



## Studio Bibliografico Benacense



Via Disciplini 32 38066 Riva del Garda (tn) tel 0464 556344

[info@studiobenacense.it](mailto:info@studiobenacense.it) - [www.studiobenacense.it](http://www.studiobenacense.it)

Catalogo di opere scelte per Tempo di Libri

(8 - 11 marzo 2018)



List of books for Tempo di Libri

(8 - 11 marzo 2018)

ALLIONI CARLO. **Flora Pedemontana, sive enumeratio methodica Stirpium indigenarum Pedemontij.** Augustae Taurinorum, excudebat Ioannes Michael Briolus, 1785. Quattro parti in due volumi in-folio: cm. 41 il volume contenente le tre parti di testo e cm. 44 il volume di tavole. Pp. (8) xix (1) 344; (4) 366, xxiv di "Nomina generum" + (2) di imprimatur; (4) xiv di "Iconum Indicatio et Explanatio" (2). L'iconografia comprende il ritratto di Vittorio Amedeo III, dedicatario dell'opera, (inciso in rame da Giovan Battista Stagnon), i tre frontespizi in rosso e nero con incisioni centrali ed il volume a parte contenente 92 tavole f.t. raffiguranti piante della flora piemontese. Il tutto finemente inciso in rame da Pietro Peiroleri (Ramis per la sola tavola 85) da disegni del padre, Francesco Peiroleri, erborista e illustratore botanico nativo di Viù. Solida ed elegante legatura d'epoca posteriore in mezza pelle, dorsi lisci con titoli e filetti in oro. Sguardie e tagli marmorizzati. Esemplare genuino, particolarmente marginoso, fresco ed in ottimo stato di conservazione. *Prima edizione di splendida pubblicazione sulla flora delle montagne e delle vallate del Piemonte descrivente ben 2.814 piante ed illustrata da 92 tavole botaniche incise in rame di grande bellezza decorativa e importanza scientifica, opera del grande scienziato e botanico Carlo Allioni (Torino, 1728-ivi, 1804), soprannominato "il Linneo piemontese".*

4900



ANGELI STEFANO. **Problemata geometrica sexaginta. Circà Conos, Sphaeras, Superficies Conicas, sphaericasquè praecipuè versantia...** Venetiis, apud Iohannem La Nou, 1758. Cm.20,5, pp. (8) 296. Con grande vignetta al frontespizio, testate, capolettera e molte figure schematiche nel testo. Legatura del tempo in cartonato alla rustica, dorso in carta decorata e tassello (posteriore). Alcune sezioni di carte uniformemente arrossate, peraltro esemplare genuino e ben conservato. Come in tutte le copie censite, è presente un salto di numerazione alle pp. 185-188. *Edizione originale di quest'opera dell'Angeli, discepolo del Cavalieri e, dal 1662, titolare della cattedra di matematica all'università di Padova, precedentemente occupata dal Galilei. Cfr. Loria, Storia delle matematiche (pp. 524-532): "Con le sue numerose pubblicazioni egli sembra essersi proposto di completare le ricerche lasciate in tronco dalla morte di Cavalieri e Torricelli...". Riccardi (I, 33): "Libro raro ed assai pregiato".* 2200

ARIOSTO LUDOVICO. **Orlando furioso...** In Venezia, presso Antonio Zatta, 1772-73. Quattro volumi di cm. 29, pp. 1.500 ca. complessive. Al primo volume è presente: antiporta illustrata, il ritratto dell'Ariosto e 5 tavole a corredo della vita. Seguono le 51 tavole poste all'inizio di ogni canto. Il testo è inoltre impreziosito dai frontespizi figurati e da moltissime testate e cul-de-lamp. Solida ed elegante legatura del tempo in piena pergamena rigida, dorsi a cinque nervi con titoli in oro su doppi tasselli. Una firma di possesso cancellata al frontespizio del primo volume. Esemplare che si distingue per freschezza e per l'impeccabile stato di conservazione. *Opera che si pone come uno dei capolavori dell'editoria veneziana del '700. Cfr. l'ampia bibliografia in materia.* 4500



ARISTARCO SCANNABUE (Giuseppe Baretto) **La frusta letteraria...**In Roveredo (ma Venezia), s.n. 1763-64. Tre parti un volume di cm. 24,5, pp. iv, iv, 188; iv, 189-396; 128. Unito a: Lettera di D. Antonio Tommaso... che à per oggetto la Frusta letteraria d'Aristarco Scannabue... Venezia, s.n., 1763. Pp. viii -24. Ottima legatura coeva in piena pergamena rigida con nervi passanti e titolo manoscritto al dorso. Esempio fresco, genuino ed in perfetto stato di conservazione. *Edizione originale assai rara a reperirsi (come il presente esemplare) completa dei 33 numeri dei quali 25 pubblicati a Rovereto (in realtà a Venezia, presso lo Zatta) e gli ultimi 8 ad Ancona con il falso luogo di Trento. In fine l'altrettanto poco comune pubblicazione che contiene le tre lettere di Tommaso Barbaro ad Ambrosio Artale sempre riguardanti la Frusta letteraria. Opera che si pone come il primo esempio di critica letteraria in senso moderno.* 2200

ASSEMBLANI SIMONE. **Museo cufico naniano illustrato.** In Padova, Stamperia del Seminario, 1787-88. Due parti in un volume di cm. 27,5, pp. xlv (4); (2) da xlvii a cxxix (7). Vignette incise a ciascuno dei due frontespizi e 9 tavole f.t. incise in rame. Legatura coeva in cartonato ricoperto da carta marmorizzata. Una piccola mancanza marginale al piatto anteriore, peraltro esemplare genuino, ed assai ben conservato. *Opera dedicata allo studio delle monete cufiche conservate nel museo del senatore veneziano Iacopo Nani. L'autore, di natali romani, fu profondo conoscitore in campo numismatico. Cfr. Cicognara (2514): "opera dottissima...". Rara edizione originale, ed unica.* 790

BALZAC HONORE' (de). **Scene della vita privata...** Livorno, Vignozzi, 1832. Sei volumi di cm. 13,5, pp. 649 complessive. Graziosa antiporta incisa ed in coloritura coeva a ciascuno dei sei volumi. Legatura strettamente coeva in cartoncino colorato con titoli manoscritti su tasselli in carta ai dorsi. Esempio fresco, genuino ed in ottimo stato di conservazione. *Si tratta della prima traduzione italiana (di L. Marzileri) del celebre capolavoro apparso in Francia pochi anni prima. E' inoltre verosimilmente la prima opera di Balzac tradotta nel nostro idioma. "Tra il 1830 e il 1850, si segnalano quattro edizioni delle Scene della vita privata: la prima, pubblicata a Livorno presso Vignozzi nel 1832 costituirà il modello di riferimento testuale delle successive edizioni apparse a Napoli nel 1834 (Tramater), a Milano nel 1835 (Truffi) e a Verona – con il titolo di Scene della vita privata, parigina e provinciale – presso Antonelli, nel 1837." Cfr. Marco Stupazzoni in: Honoré de Balzac, Alla casa del "Gatto che gioca a palla" pp. 159-60. Assai raro, soprattutto quando completo ed in impeccabile stato di conservazione come il presente esemplare.* 750

BARGAGLI SCIPIONE. **Dell'impresie... Alla prima Parte, la Seconda, e la Terza nuovamente aggiunte...** In Venetia, Appreso Francesco de' Franceschi, 1594. Cm. 20,5, pp. (24) 573 (16). Frontespizio con grande marchio, ritratto di Rodolfo II d'Austria affiancato dalla sua grande impresa e 138 altri emblemi nel testo. Il tutto nitidamente inciso in rame. Legatura strettamente coeva in pergamena semifloscia con ampie unghie e titoli manoscritti al dorso. Solo un piccolo fallo di carta (un cm. circa) a p. 409, peraltro esemplare particolarmente genuino e ben conservato. Presenti due ex libris, il primo inglese ed il secondo di Giuseppe Martini, il libraio lucchese celebre, tra l'altro, per la meticolosità con cui sceglieva i suoi libri. *Prima edizione completa di questo affascinante libro opera di emblemi cinquecentesca doviziosamente illustrata. Cfr. Gamba (1240); Praz, 17 e Landwehr, 142.* 1450

BELLORI GIOVANNI PIETRO - CHAUSSEO MICHELANGELO. **Picturae antiquae Cryptarum romanarum, et Sepulcri Nasonum delineate, et expressae ad archetypa...** Romae, De Rubeis, 1750. Pp. xii, 110. Con tre vignette nel testo e 94 incisioni su 58 tavole di cui 7 a doppia pagina. Unito a: Unito a: ZAMPIERI DOMENICO. **Picturae, quae extant in Sacello Sacrae Aedi Cryptoferratensi adjuncto nunc primum aeneis incisae.** Romae, ex Chalcographia R.C.A., 1762. Pp. (4) viii. Con frontespizio in rosso e nero, ritratto di Papa Clemente XIII e 28 tavole anche a doppia pagina (11 sono incise da Francesco Bartolozzi). Seguono 16 tavole tratte dagli affreschi di Pietro Berrettini. Unito a: AQUILA FRANCESCO FARAONE. **Stylobates Columnae Antonianae nuper e ruderibus Campi Martii, jussu SS. D.N. Clementis XI effossus in tres tabulas distribuitur.** Romae, Curae, et impensis Dominici de Rubeis, 1708. Cc. (9) per lo più con incisioni in rame. Quattro opere in un volume in-folio (cm. 51). Solida ed elegante legatura coeva in mezza pergamena coeva con piatti ricoperti in bella carta dipinta. Esemplare eccezionalmente fresco e marginoso 3800



BONA GIOVANNI. **Dell'uso e dell'abuso del Caffè Dissertazione storico-fisico-medica... Terza edizione con aggiunte, massime intorno alla Cioccolata, ed al Rosolì.** Livorno, per Gio. Paolo Fanteschi, 1762. Cm. 23, pp. 123 (1). Fregio al frontespizio, un capolettera ed una testatina incisi. Leg. coeva in cart. alla rustica con nervi. Qualche segno d'uso esterno, una piccola mancanza alla base del dorso, peraltro esemplare genuino e marginoso, ben conservato. *Terza edizione, dopo quelle di Verona del 1751 e del 1760 di quest'operetta in cui il Dalla Bona presenta un divertito ed ironico elenco di tutti i pregi ed i difetti del caffè riportando ogni genere di curiosità, dicerie, superstizioni ed esperimenti, sia scientifici che pseudoscientifici. In fine tratta anche di bevande come il rosolio o il cacao.* 900

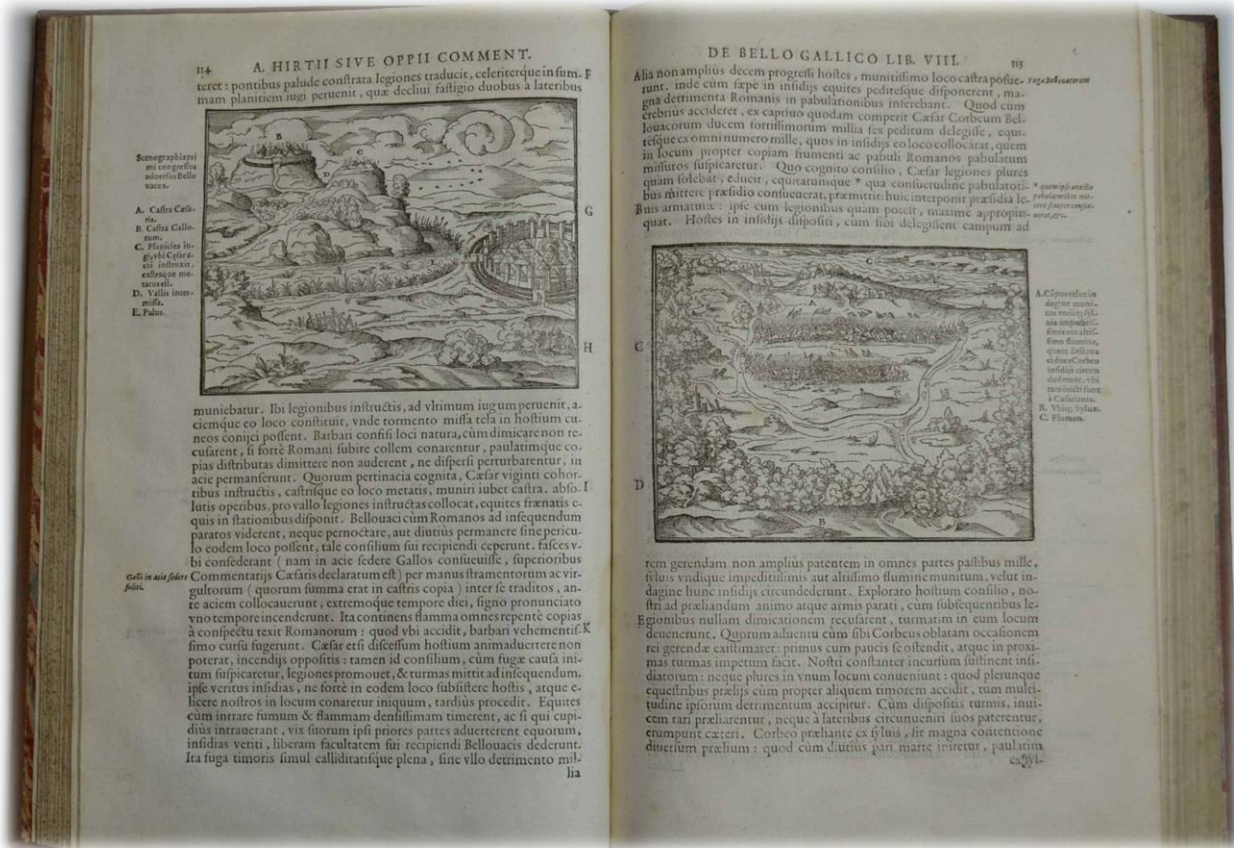
BROWN RAWDON (a cura di) **Itinerario di Marin Sanudo per la terraferma veneziana nell'anno MCCCCLXXIII**. Padova, Tip. del Seminario, 1847. Cm. 29, pp. 157 (3) lii. Testo in rosso e nero con 3 tavole fuori testo e molti disegni nel testo. Solida ed elegante legatura coeva in mezza pelle, dorso liscio con titoli e filetti in oro. Esemplare pulito, marginoso ed in ottimo stato di conservazione. Un timbretto privato di possesso al frontespizio. Allegato un quadernetto manoscritto di pp. (16), di poco posteriore alla pubblicazione del volume in cui vengono riassunti i passi dell'opera riguardanti il Lago di Garda (prevalentemente Peschiera e Salò). *Edizione elegante e verosimilmente impressa in numero limitato di copie. Raro.* 950

BUFFON (George Louis Le Clerc Comte de). **Histoire naturelle générale et particulière...** A Paris, de l'Imprimerie Royale, 1774-79. Trenta volumi in-quarto (cm. 26), pp. 20.000 ca. complessive. Con complessive 812 tavole f.t. incise in rame (tra cui elenchiamo il ritratto di Buffon, alcune carte geografiche e tabelle). Nel testo vi sono inoltre varie incisioni decorative, fregi, testate, ecc... Solida ed elegante legatura coeva in piena pelle bazzana, dorsi a nrvi con ricchi fregi in oro e titoli su doppi tasselli in marocchino rosso. Piatti inquadri da triplice filetto in oro, sguardie e tagli marmorizzati. Esemplare con pochi segni d'uso, prevalentemente limitati agli estremi delle cuffie superiori, solo rare e leggere bruntiture, peraltro complessivamente genuino ed in ottimo stato di conservazione. *Si tratta della seconda edizione di questo monumento della conoscenza scientifica settecentesca che come, nel caso dell'encyclopedie, risulta essere il frutto del lavoro di varie persone. A differenza della prima edizione, nella presente non appaiono le appendici contenenti "Poissons et cétacés".* 7500



CAESAR JULIUS. Rerum Gestarum. Commentarii XIV. Nemp: C. Iulii Caes. de Bello Gallico, Comm. VII. A. Hirtii de Eodem, Liber I. C. Iul. Caes. de Bel. Civ. Pompeiano, Comm. III. A. Hirtii de Bel Alexandrino, Liber I. De Bello Africano, Liber I. De Bello Hispanico, Liber I. Omnia collatis antiquis manuscriptis Exemplaribus, quae passim in Italia, Gallia, & Germania ... Eutropii Epitome belli Gallici ex Svetonii Tranquilli monumentis, quae desiderantur. Cum doctiss. Annotationibus: Henrici Glareani, Fulvii Ursini Romani, Francisci Hotomani, Aldi Manutii. Francofurti ad Moenum, Corvinum, 1575. Due parti in un volume in-folio (cm. 37), pp. (24) 265 (27) 35 (1) 207 (1). Marchio tipografico al frontespizio, grande stemma alla dedica, capolettera figurati e molte grandi incisioni xilografiche (di cui due a doppia pagina). Solida e raffinata legatura d'inizio settecento in piena pelle, dorso a nervi con ricchi fregi in oro, piatti decorati da motivi concentrici. Esemplare genuino ed in eccellente stato di conservazione. *Si tratta senz'altro di una delle più belle edizioni di questo classico della storiografia antica. Ricercato soprattutto per l'ampio apparato iconografico che offre le vedute di molte città coinvolte nei fatti storici commentati da Cesare tra cui (Alessandria, Besancon, Brindisi, Marsiglia, Gergovia oggi Clermont-Ferrand, Alesia, Burges, Durazzo, ecc...).*

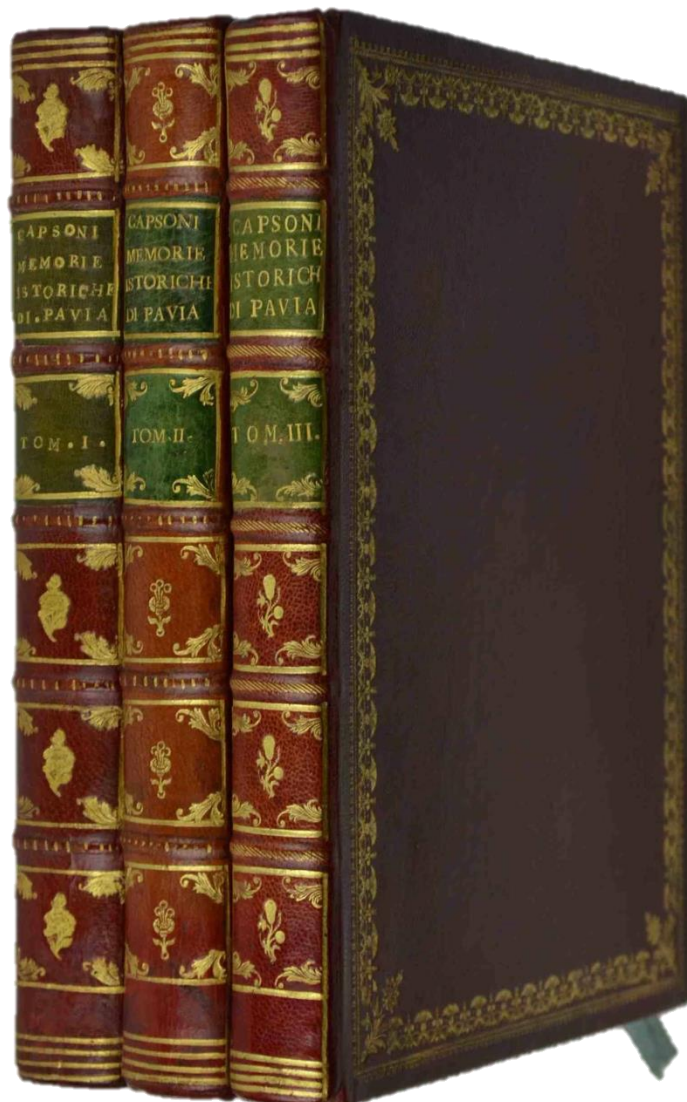
2900



**Capitulare dell'Illustrissimi et Eccellentissimi Signori Consiglieri di Venetia.** (Venezia) per Gio: Pietro Pinelli, 1666. Cm. 25, pp. 162 (12). Grande marchio tipografico al frontespizio, moltissimi capolettera istoriati ed ogni carta di testo inquadrata da cornice tipografica. Legatura strettamente coeva in piena pergamena semirigida. Qualche ininfluente macchietta esterna, un'antica firma di possesso al frontespizio, peraltro esemplare assai genuino ed in eccellente stato di conservazione.

Elegantemente stampato su carta particolarmente forte. *Si tratta della prima edizione di questo interessante capitolare, una sorta di regolamento per i consiglieri della città di Venezia in cui vengono elencate una quantità di indicazioni tecniche (ed etiche). Esempi: "Sia inquerito contra gli Heretici et fatti bruciare; Il modo di scrivere à Roma in materia di Beneficij; Non posso dar audientia à Casa...". Raro, una sola copia in Iccu (con collazione diversa nelle carte finali).* 750

CAPSONI SIRO SAVERIO. **Memorie istoriche della Regia Città di Pavia e suo territorio antico e moderno...** In Pavia, Nella Stamperia del R.I. Monistero di S. Salvatore, 1782. Tre volumi di cm. 26, pp. xvi, 295 (3); xxiii (1) 286 (2); viii, 277 (1). Con 14 belle tavole incise in rame e più volte ripiegate f.t. Splendida legatura coeva in pieno marocchino rosso, dorsi a nervi con fregi e titoli in oro su doppio tassello in pelle verde. Piatti inquadriati da decorazioni concentriche, sguardie marmorizzate e tagli dorati. Esempiare fresco ed in eccellente stato di conservazione. *Edizione originale, non comune e, nel presente esemplare, arricchita da una legatura assai decorativa. Cfr. Lozzi (3411): "Ragionamento storico ed apologetico con 12 grandi tavole, raro ed assai pregevole..."* 4600





(CASTELLI GABRIELE LANCILLOTTO Principe di Torremuzza) **Siciliae populorum et urbium, regum quoque et tyrannorum veteres nummi Saracenorum epocham antecedentes.** Panormi, Typis Regiis, 1781-89-91. Tre parti in un volume in folio (cm. 42), pp. vii (1) 103; 20; 15. Con grandi vignette a ciascuno dei tre frontespizi, belle testate con la raffigurazione della Sicilia e 125 tavole incise in rame (così suddivise: 107 + 9 + 9). Solida ed elegante legatura posteriore (1900 ca.) in mezza pelle con punte, dorso a nervi con titoli e ricchi fregi in oro. Testo su 2 colonne; le tavole sono state disegnate e incise da Melchiorre Di Bella. La tavola num. 82 con margini leggermente più ridotti rispetto alle altre e verosimilmente proveniente da un altro esemplare (nonostante posseda esattamente la stessa patina). Etichetta di libreria antiquaria romana applicata alla controguardia. Esemplare complessivamente molto ben conservato. *Edizione originale di questa importante opera sulla numismatica siciliana, rara a trovarsi completa delle due appendici. Cfr. Bassoli (Monete e medaglie nel libro antico dal XV al XIX secolo): "Gabriello Castelli, principe di Torremuzza è ancora un benemerito dell'archeologia e della numismatica classica siciliana con una descrizione del proprio museo nel 1767, ma soprattutto con l'eccellente lavoro Siciliae populorum...". Mira (I, p. 197): "Questa è la più ricca ed accurata collezione, che abbiamo, di siciliana numismatica..."; Moncada. Una biblioteca siciliana, 530/1: " Splendida edizione di numismatica siciliana...".*

1600

(CHASTELLUX FRANCOS JEAN de) **De la Félicité publique, ou considerations sur le sort des hommes dans les différentes époques de l'histoire.** Amsterdam, Rey, 1772. Due volumi di cm. 20, pp. (8) xviii, 238; (4) 216. Graziose vignette incise ai frontespizi. Solida legatura del tempo in mezza pelle. dorsi liscio con filetti e titoli in oro su tasselli bicolore. Una piccola macchietta al margine interno di poche carte, peraltro esemplare genuino e marginoso, in ottimo stato di conservazione. *Edizione originale, rara di quest'opera paragonata da Voltaire all'Esprit des lois di Montequieu. Cfr. Barbier II, 443 e Kress 6846.*

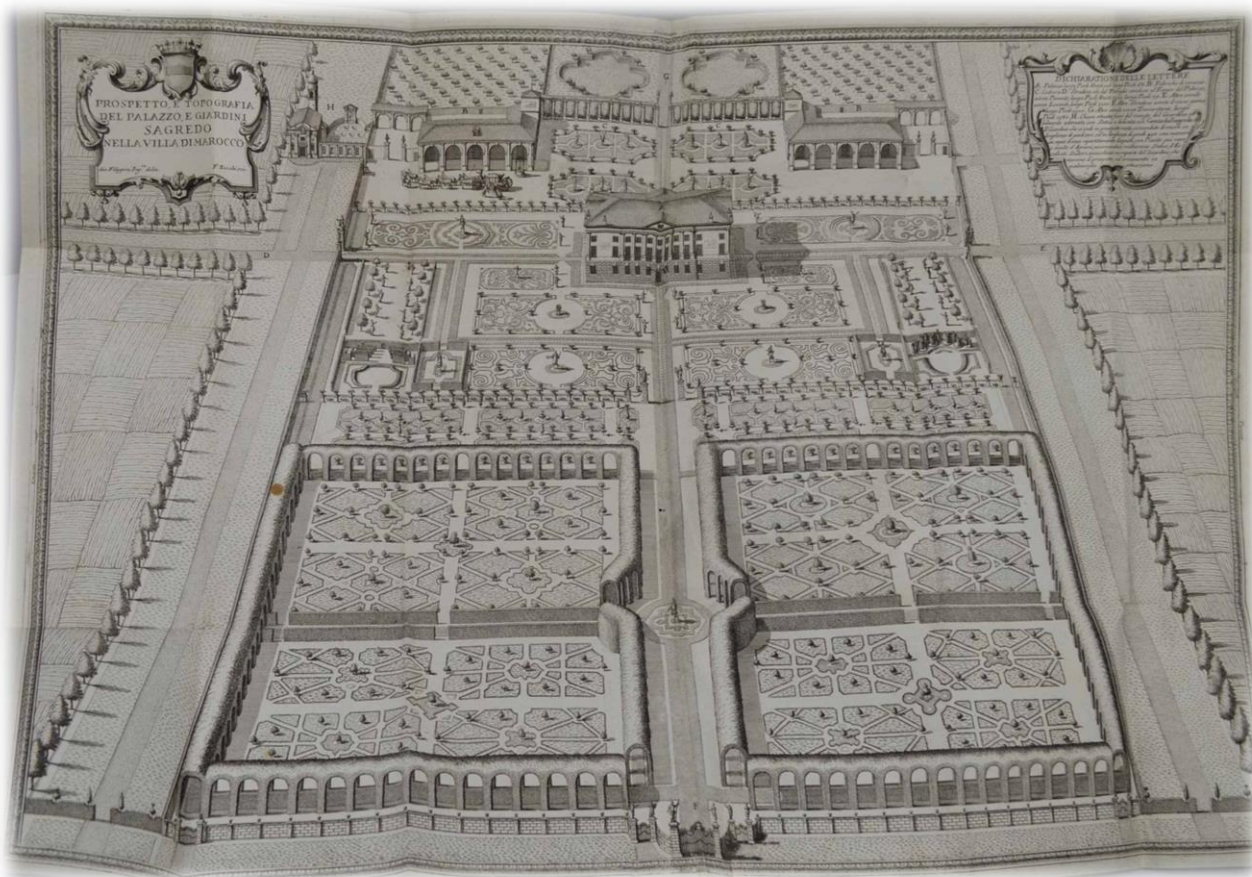
600

CLEMENTE DA BRESCIA. **Istoria delle missioni de' frati Minori Cappuccini della Provincia di Brescia nella Rezia nella quale s'intendono li principii, & i progressi di dette missioni dall'anno 1621 fino al 1693... Con l'aggiunta, in fine, delle Vite di due gran Servi di Dio fatti morire dagli Eretici nella Rezia per la Santa Fede Cattolica.** In Trento, Per Giovanni Parone Stampatore episcopale, 1702. Cm. 26, pp. (14) 512 (22). Con una tavola f.t. incisa in rame (ritratto di Padre Fedele da Simmaringa). Legatura coeva in cart. alla rustica con nervi passanti e titoli manoscritti al dorso. Legatura ben rinsaldata e qualche macchietta sparsa (non grave). Manca l'occhietto. Esemplare peraltro fresco e marginoso, ben conservato. *Cfr. Historisches Lexicon der Schweiz: "Clemente da Brescia fu padre cappuccino, lettore di teologia tra il 1683 e il 1702. Segretario del ministro provinciale di Brescia, Filippo da Brescia. fu autore della Istoria delle missioni de' frati minori cappuccini della Provincia di Brescia nella Rezia (1702), opera redatta sulla base dei rapporti delle visite pastorali, di fonti provenienti dall'archivio della Propaganda fide e dall'archivio provinciale di Brescia come pure di lettere e diari dei missionari. La descrizione della missione dei cappuccini nelle Tre Leghe (1621-93) costituisce un'importante fonte per la storia culturale grigionese di quel tempo". Edizione originale ed unica, rarissima.*

1350

CLARICI PAOLO BARTOLOMEO. **Istoria e coltura delle piante che sono pe' Fiore più ragguardevoli, e più distinte per ornare un Giardino in tutto il tempo dell'Anno, Con un copioso Trattato degli Agrumi...** In Venezia, Presso Andrea Poletti, 1726. Cm. 25, pp. (36) 761 + (3) d'errata. Con frontespizio in rosso e nero con vignetta centrale, ritratto dell'autore ed una grande tavola più volte ripiegata raffigurante: "Prospetto e topografia del Palazzo e Giardini Sagredo nella Villa di Marocco". Legatura strettamente coeva in cart. alla rustica con dorso ricoperto in origine con carta spugnata. Titoli a stampa su tassello (posteriore?). Una striscetta di carta rimossa al margine bianco inferiore del frontespizio per occultare una firma ms. di possesso, poche macchiette limitate alle cc. 527-529 ed una piccola mancanza al margine bianco di c. 723. Esemplare peraltro fresco e ben conservato. La grande tavola non presenta particolari difetti ed è stampata su carta forte. *Celebre ed ampio trattato riguardante la coltura dei giardini redatto dal Clarici il quale fu tra l'altro incaricato da Gerardo Sagredo di sistemare in stile "veneto" il giardino della villa di famiglia a Marocco (Magliano Veneto). Di particolare interesse, oltre all'architettura dei giardini, l'attenzione del Clarici per l'aspetto botanico. Cfr. Filippo Re: "Abbiamo in Italia alcuni che scrissero diligentemente intorno alla coltivazione de' fiori; ma nessuno meglio, nè con maggior estensione e chiarezza lo fece del Clarici. Il Trattato sugli Agrumi, che forma la quarta parte, è opera unica nel suo genere". Curiosamente citato dal Gamba (cfr. al n. 2198) anche per meriti letterari.*

2200



**Costituzione della Repubblica Italiana e Statuti costituzionali del Regno d'Italia.** S.d.t. (ma 1810) Cm. 21, pp. 156. Solida ed elegante legatura coeva in piena pelle, dorso liscio con filetti, fregi e titoli in oro su tassello in marocchino rosso. Piatti inquadriati da decorazioni in oro. Bell'esemplare, fresco, marginoso e ben conservato. *Edizione assai rara ed importante.* 450

DOYLE CONAN. **The Hound of Baskervilles.** London, George Newnes, 1901-02. Due volumi di cm. 23,5, pp. 804; 724. Con molte illustrazioni nel testo. Legatura edit. in piena tela decorata. Ottimo stato di conservazione. *Si tratta delle due annate dello "Strand Magazine" che contengono l'intero, mitico testo di Conan Doyle (il mastino di Baskerville), apparso qui a puntate per la prima volta.* 550

DU CHESNE JOSEPH. **Le ricchezze della riformata farmacopea del signor Giuseppe Quercetano medico, e consiglier regio Nuovamente di favella latina trasportata in italiana dal signor Giacomo Ferrari... Et in quest'ultima impressione corretta, & aggiuntovi la Preparatione spagirica de i minerali, animali & vegetabili & loro vso; con un ristretto de i medicamenti, ch'appartengono alla chirurgia dell'istesso auttore. Tradotta nuovamente da Gio. Maria Ferro...** In Venetia, per il Valvasense, 1777. Cm. 23, pp. (16) 264. Solida legatura coeva in piena pergamena semirigida con titoli elegantemente manoscritti al dorso. Esemplare con qualche macchietta sparsa, ma complessivamente ben conservato ed assai genuino. A p. 227, con altro frontespizio: 'Trattato della preparatione spagirica de i medicamenti minerali, animali & vegetabili & loro uso. Con un ristretto delli medicamenti spagirici che appartengono alla Chirurgia, tradotto da Gio Maria Ferro... *Ottima e non comune edizione seicentesca di questo classico del Quercetanus (1546-1609) che fu medico di Enrico IV di Francia, seguace di Paracelso e dei suoi rimedi chimici.* 900

DUMONT D'URVILLE. **Viaggio pittoresco intorno al mondo ossia riassunto generale de' viaggi e scoperte...** Venezia, Antonelli, 1841-44. Due volumi di cm. 29, pp. xvi, xxx, 1192; 1192 (numerazione per colonne). Antiporta figurata a ciascun volume con ritratti dei viaggiatori, centinaia di belle incisioni xilografiche su tavole fuori testo e 5 grandi carte geografiche rip. fuori testo. Solida ed elegante legatura coeva in mezza pelle, dorsi lisci con titoli e ricchi fregi romantici in oro ai dorsi. Poche fioriture sparse, peraltro bellissimo esemplare, fresco, marginoso ed in perfetto stato di conservazione. Le cinque carte geografiche rappresentano: Isole Tonga; Nuova Zelanda; Isole Hawaii; Taiti e Carta generale del viaggio. Come è noto l'annunciata carta dell'Oceania non fu mai inserita nell'opera. *Edizione originale in lingua italiana, non comune.* 1200

FRANCUCCI SCIPIONE. **La caccia etrusca...** In Firenze, Giunti, 1624. Cm. 21,5, pp. (8) 399 (1). Stemma cardinalizio al frontespizio, capolettera e testo interamente entro cornice xilografica. Legatura coeva in piena pergamena rigida. Solo una piccola gora (chiara a marginale) che interessa le carte centrali, peraltro esemplare ben conservato. *Edizione originale di questo celebre poema in cui l'autore tratta della caccia in Toscana. Ceresoli: "Opera classica rara e ricercata".* 1200

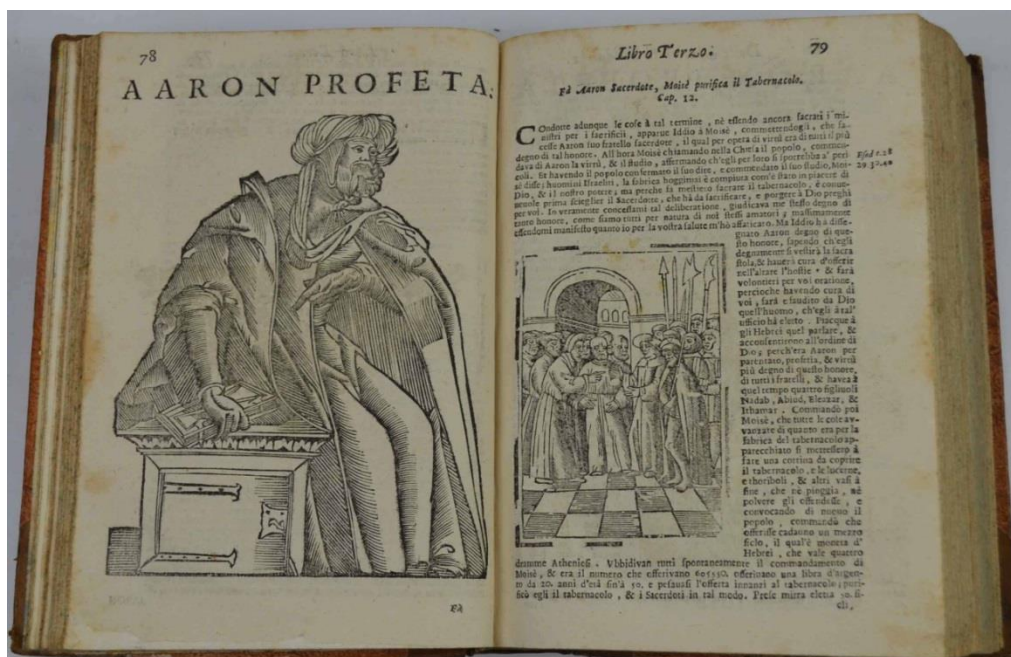
GALENUS CLAUDIUS (Galeno) **Delli mezzi che si possono tenere per conservarci la sanità. Recato in questa lingua nostra da M. Giovanni Tarcagnota.** In Venetia, per Michele Tramezzino, 1549. Cm. 14,5, cc. (8) 157 + (3) bianche. Grande marchio tipografico al frontespizio ed alcuni capolettera istoriati. Legatura ottocentesca in mezza pergamena con punte. Qualche arrossatura sparsa, peraltro esemplare ben conservato. *Edizione originale. L'Argelati ci fa notare che le ultime*

carte sono occupate da un componimento di Cornelio Celso: "Come si debba governare chi è sano". Il Paitoni (II, 85) ci istruisce poi sulla composizione e la rarità dell'opera. 1300

GALLONYE (Padre) **Histoire d'un esclave qui a esté quatre années dans les Prisons de Sallé en Afrique. Avec un abregé de la Vie du Roy Taffilette.** A Lyon, chez Rolin Glaize, 1679. Cm. 14,5, pp. 151 (1). Legatura del tempo in piena pelle, dorso a nervi con titoli e ricchi fregi in oro. Minimi ritocchi alla legatura, ma complessivamente esemplare genuino ed in ottimo stato di conservazione. Relazione stilata dal padre Gallonye che descrive il suo viaggio, l'attacco dei corsari turchi alla nave su cui viaggiava ed il lungo periodo in cui fu reso schiavo. *Rara edizione lionese apparsa lo stesso anno dell'impressione parigina e che differisce da quest'ultima per il numero di pagine. Non facile stabilire quale sia l'originale. Molto raro.* 750

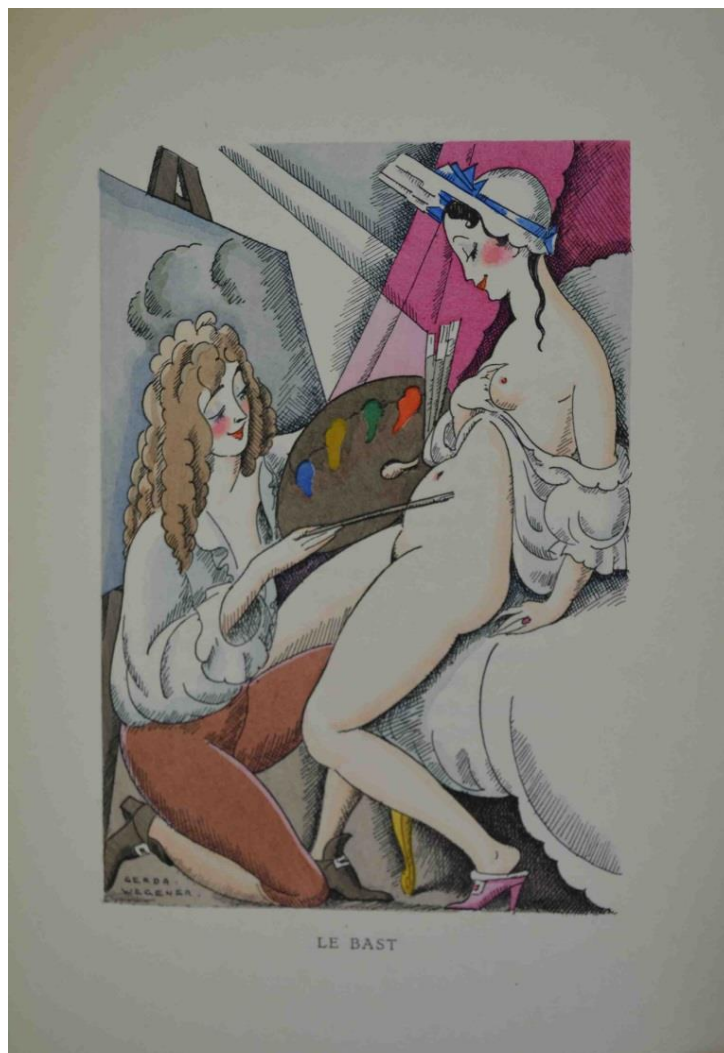
INTORCETTA PROSPERO. **De cultu sinensi, datum anno 1668.** Parisiis, Apud Nicolaum Pepiè, 1700. Cm. 17, pp. (2) 318 (10). Legatura coeva in piena pergamena rigida con nervi passanti e dorso a nervi. Ex libris nobiliare. Ben conservato. *Edizione originale di quest'opera compilata dal gesuita siciliano Intorcetta, ormai qualificato come uno dei grandi sinologi della prima età moderna. Vi si affronta una serie di questioni cruciali relative al culto reso in Cina a Confucio e agli antenati, nonché alla formazione del clero nativo. La sua lunga permanenza nel territorio cinese viene tra l'altro documentata nell'opera di Gemelli-Careri (Giro del mondo IV, pp. 112-114) in cui si tratta delle vicissitudini e delle angherie che dovette subire, tali da obbligarlo a bruciare non solo la sua biblioteca, ma anche tutte le matrici per la stampa delle opere cattoliche in cinese.* 2300

IOSEPHUS FLAVIUS (Flavio Giuseppe) **Delle Antichità, e Guerre Giudaiche diviso in vintisette libri... Tradotto in italiano per M. Pietro Lauro Modenese...** In Venezia, Per Domenico Lovisa, 1709. Cm. 22, pp. (24) 544; 291 (1). Con molte affascinanti incisioni xilografiche nel testo, anche a piena pagina tratti da legni cinquecenteschi. Solida ed elegante legatura d'inizio ottocento in mezza pelle con punte, dorso liscio con decorazioni e titoli in oro su tassello. Qualche sezione di carte brunita, peraltro esemplare assai ben conservato. 480



**Istoria del famosissimo e foribondo bandito Abbate Cesare Riccardi in cui si racconta in Ottava Rima la Vita, e morte uccisioni, Ricatti, Bravure e tutte le imprese e scaramucce fatte con la Corte.** Napoli, A spese di Luigi Russo, s.a. (primi '800). Cm. 21, pp. 8. Bella xilografia di gusto popolare al frontespizio. Bross. in carta recente. Esemplare marginoso e ben conservato. *Rara placchetta che riprende un testo della narrazione orale e scritta napoletana del '600.* 220

LA FONTAINE JEAN (de). **Contes... Edition conforme aux textes originaux établi par Louis Perceau, et ornée d'illustrations en couleurs par Gerda Wegener.** Paris, Le Livre du Bibliophile - Georges Briffaut editeur, 1928-29. Due volumi di cm. 25, pp. vi, (2) 327 (3); (4) 263 (3). Con 14 tavole e 72 vignette, il tutto finemente colorato a pochoir. Bross. orig. con velina protettiva. Perfetta conservazione. Ciascun volume con il prospetto editoriale illustrato allegato. Il presente esemplare appartiene alla tiratura h.c. (fuori commercio) di probabili 16 copie stampate su "Japon impérial a la forme" contenente un disegno originale firmato di Gerda Wegener ed una suite in nero delle illustrazioni (anch'essa contenuta in custodia originale). *Esemplare proveniente dalla biblioteca personale di Louis Perceau che fu dispersa a Parigi verso il 2005 in un'asta tenutasi all'Hotel Drouot.* 1900



LABIA CARLO. **Simboli festivi per le solennità principali di Christo nostro Signore, della Beata Vergine Maria, degl'Apostoli, e d'altri santi, che fra l'anno da Chiesa Santa di suo precetto si celebrano. Delineati con morali, & eruditi discorsi da monsignor Carlo Labia nobile veneto, prima arcivescovo di Corfu poi vescovo d'Adria...** Venezia, appresso Nicolò Pezzana, 1698. Cm. 33, pp. (20) 502 (12). Ritratto dell'autore all'antiporta, primo frontespizio interamente figurato, secondo frontespizio in rosso e nero con grande vignetta centrale e 40 splendidi emblemi a mezza pagina. Il tutto finemente inciso in rame. Legatura coeva in piena pelle, dorso a nervi con fregi e titoli in oro su tassello. Esemplare genuino e marginoso, ben conservato. *Edizione originale ed unica di questo affascinante libro di emblemi nel classico stile barocco. Ogni emblema è accompagnato da un lungo discorso dell'autore. Quest'ultimo produsse altri due celebri libri sullo stesso argomento: Dell' Imprese Pastorali (1685) e l'Horto simbolico (1700). Cfr. Praz 391 e Landwehr.*

1800

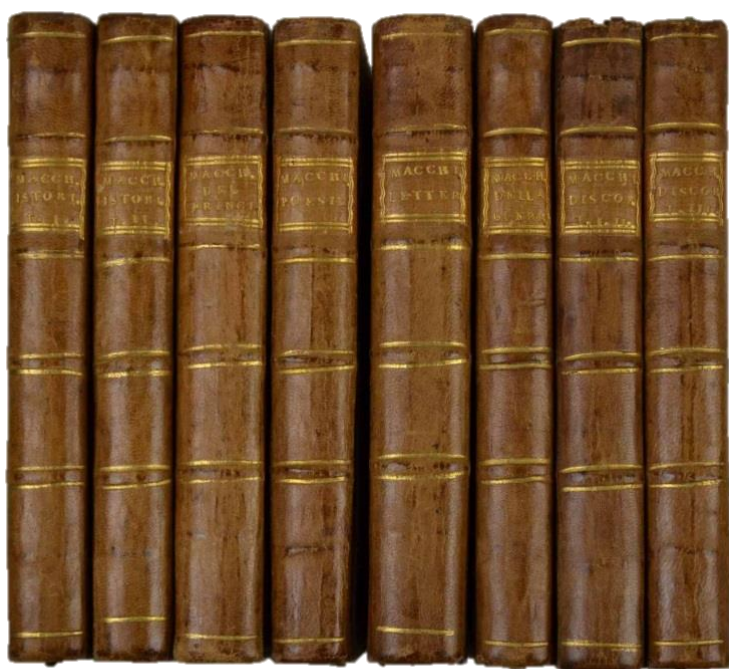


LEOPARDI GIACOMO. **Operette morali...** Milano, presso Fort. Ant. Stella, 1827. Cm. 17,5, pp. (4) 255 (1). Solida legatura ottocentesca in mezza pelle verde, dorso liscio con filetti e titoli in oro. Una striscetta di rinforzo al margine destro del frontespizio, un timbretto privato di possesso (Dr. Ponti), qualche fioritura e rade macchiette sparse. Complessivamente esemplare genuino ed in buono stato di conservazione. *Edizione originale.*

2300

LUIS DE GRANADA (LUIGI DI GRANATA) **Tutte l'opere... nelle quali con molto fervor di spirito, con gran dottrina, et con incredibil facilità s'ammaestra un Cristiano, di quanto gli può far bisogno, dal principio della sua conversione, fino alla perfettione. Nuovamente tradotte di spagnuolo in Italiano...** In Vinegia, Appresso Gioliti de' Ferrari, 1572-84. Dieci parti legate in otto volumi di cm. 19, pp. oltre 2.500 complessive. Con marchio tipografico giolitino a ciascun frontespizio e molte incisioni nel testo, prevalentemente ad un terzo di pagina. Sono inoltre presenti, come in quasi tutte le edizioni giolitine, una gran quantità di decorazioni tipografiche in luogo di capolettera, testate e finalini. Solida legatura uniforme in piena pergamena rigida settecentesca, dorsi a piccoli nervi con titoli e ricche decorazioni in oro. Piatti inquadriati da cornici dorate. Stato di conservazione complessivamente molto buono, margini piuttosto sobri, qualche tarletto sparso (perlopiù marginale) un paio di frontespizi con antichi rinforzi o reintegrazioni e la mancanza della carta finale con registro e stemma al quinto volume. Ex libris di convento inglese (con rispettivo timbro di annullato). *Edizione completa nelle sue parti che fanno parte di tirature diverse della stessa edizione impresse appunto nell'arco di 12 anni. Raccolta rara, se non introvabile di questa raccolta di opere dell'ecclesiastico di nascita spagnola Luis de Grenada (1504-1588). Cfr. Bongi.* 3000

MACHIAVELLI NICCOLO'. **Opere...** Cosmopoli (ma Venezia), s.n., (ma Pasquali), 1768-69 Otto volumi di cm. 18, pp. 3.000 ca. complessive. Bel ritratto del Machiavelli e frontespizio inciso a ciascun volume con vignetta centrale. E' inoltre presenta una tavola f.t. Solida ed elegante legatura in mezza pelle, dorsi a piccoli nervi con titoli e filetti in oro. Esemplare particolarmente fresco e ben conservato. *Edizione assai stimata e ben impressa, rara, soprattutto quando completa in tutte le sue parti come il presente esemplare. Cfr. Bertelli-Innocenti (Bibliografia machiavelliana) p. CX il quale spiega esattamente la genesi di quest'impresa editoriale.* 1350



MARTINELLI AGOSTINO. **Stato del ponte felice...** In Roma, Per Nicolò Angelo Tinassi, 1682. Pp. (8) 100 (10). Con molte incisioni in rame nel testo (anche a piena pagina) e tre tavole ripiegate f.t., tra cui la grandissima pianta con la corografia del Tevere. Tutte opera dell'incisore Alberto Gnoli.

MARTINELLI A. Unito a: **Continuatione dello stato del ponte Felice già descritto dal cavaliere D. Agostino Martinelli...** In Roma, Tinassi, 1682. Pp. 73 (1). Con alcune incisioni nel testo e due tavole incise in rame e più volte ripiegate f.t. Unito a: **Editto per la Conservazione delle Palificate et altri lavori fatti dentro le Ripe del Fiume Tevere sopra al Ponte Felice nelli Piani di Magliano.** S.n.t., Pp. (8). Unito a: MARTINELLI A. **L'esperienza maestra per le operazioni da farsi per l'avenire in riparare alle Ripe del Tevere dal Ponte Felice sino alla Gebelletta nelli Piani di Magliano...** In Roma, Camera Apostolica, s.a. (ma 1685). Pp. (14). Con una tavola rip. f.t. e l'iscrizione ms. al frontespizio: "Ex dono Authoris". Quattro opere in un volume di cm. 21, legatura ottocentesca in mezza pelle verde con punte. Dorso liscio con fregi, filetti e titoli in oro su tassello. Ex Libris M. A. Principis Burghesii. Esemplare genuino e complessivamente ben conservato, con solo qualche brunitura sparsa, qualche imperfezione nella giuntura centrale della grande tavola, una piccola abrasione al margine di una tavola ed alcune spellature superficiali alla legatura. *Insieme di grande interesse e rarità che raccoglie tutti gli scritti di Agostino Martinelli circa la questione del Ponte Felice che era stato costruito al tempo del Papa Sisto V per rendere più agibile e rapido il passaggio del Tevere tra Borghetto e Magliano Sabina. Cfr. Lozzi (2769-70: "raro", il quale sembra ignorare la presenza della tavola della corografia del Tevere nella prima opera); Riccardi I, 123: Non citato da Ranghiasi.* 2500

MASINI VINCENZO. **Il Zolfo Poema... in tre libri diviso Con varie Annotazioni scientifiche, ed erudite. Edizione seconda.** In Bologna, Stamperia di Lelio dalla Volpe, 1762. Cm. 27, pp. xv (1) 160. Con antiporta con ritratto dell'autore, vignetta al frontespizio, una grande carta geografica (corso del fiume Savio) e 4 tavole ripiegate sulle pratiche di estrazione dello zolfo. Legatura strettamente coeva in cartonato ricoperto di carta dipinta. Esemplare fresco e marginoso, in eccellente stato di conservazione. *Cfr. Gamba (2345): "La prima edizione s'era fatta in Pesaro nel 1759, senza il corredo delle illustrazioni che stanno nella ristampa di Bologna. I più illustri contemporanei dell'autore furono di sentimento che questo poema dovesse giudicarsi uno de' più belli nel genere didascalico".* 1200

MERLIN COCAI (Teofilo Folengo). **Opus macaronicarum notis illustratum, cui accessit vocabularium vernaculum, etruscum, et latinum. Editio omnium locuplentissima...** Amstelodami, Sumptibus Josephi Braglia, 1768. Due volumi di cm. 30, pp. (4) lv (1) 307 (19); (6) 411 (1). Primo frontespizio in rosso e nero, ritratto del Folengo all'antiporta, un albero genealogico ripiegato e 76 figure ad un terzo ed a mezza pagina in luogo di testate e finali. Il tutto finemente inciso in rame. Legatura coeva in cart. alla rustica con nervi passanti e titoli manoscritti ai dorsi. Bell'esemplare, pulito e genuino, assai marginoso (in barbe). Le carte preliminari contengono lunghe notizie biografiche sul Folengo ed il catalogo delle sue opere. *Si tratta decisamente dell'edizione più bella delle opere del Folengo, munita poi di un ampio apparato di note erudite (cfr. Brunet).* 1200



MAYER LUIGI. **Views in Palestine - Views in the Ottoman Empire.** London, Bowyer, 1803-1804. Due opere legate in un volume in-folio (cm. 38), pp. (4) 47 (1); (4) 40. Con 24 + 24 splendide tavole fuori testo in acquatinta colorata. Elegante legatura coeva in pieno marocchino verde, dorso a nervi con titoli e ricchi fregi in oro e piatti decorati a secco e con inquadrature in oro. Dentelles interne. Tagli dorati. Ex libris. Minimi segni d'uso esterni, peraltro complessivamente esemplare fresco, genuino ed in ottimo stato di conservazione, senza fioriture. Affascinante insieme di due opere celebri per l'apparato iconografico di grande qualità e non comuni a reperirsi in stato di tale freschezza. -

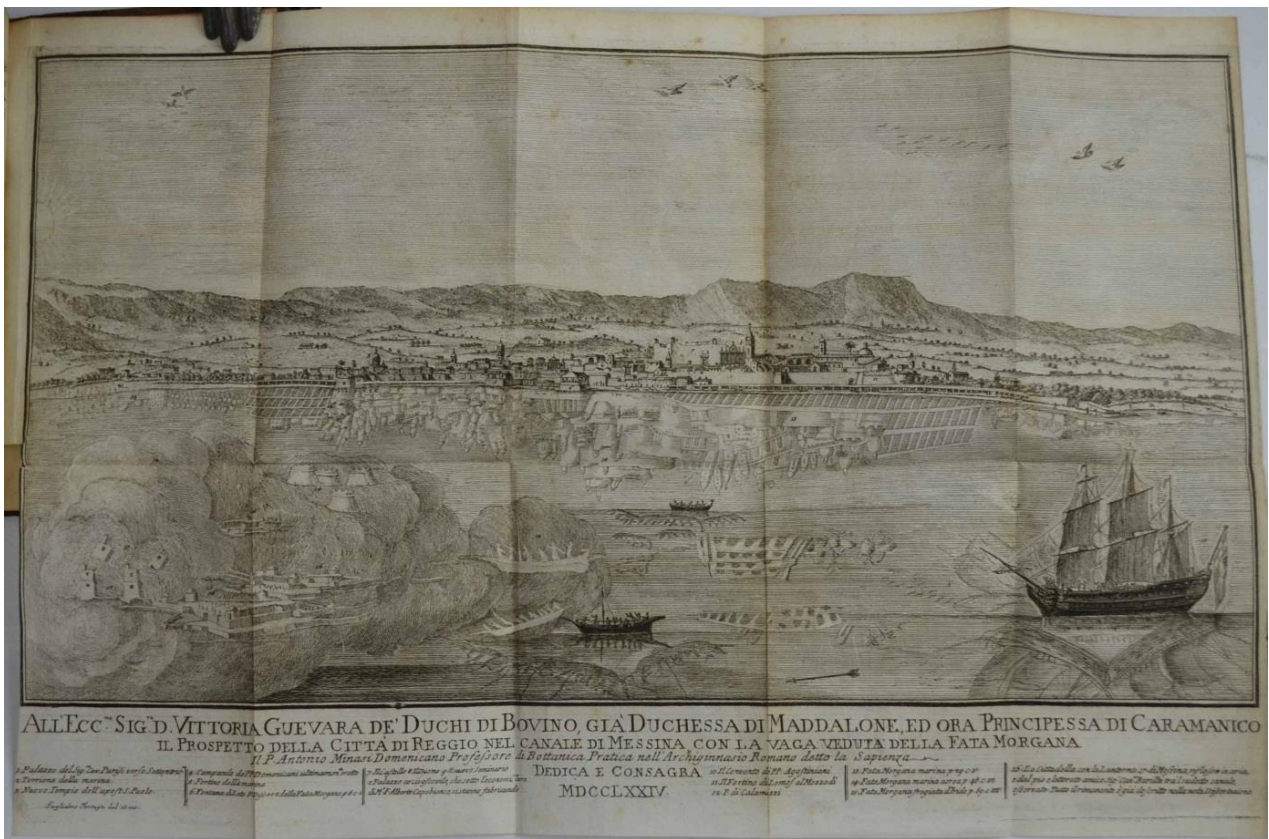
5500



MICHAUD J.F. **Storia delle Crociate... nuovamente recata in italiano... grandemente accresciuta e corretta...** Firenze, Batelli e Compagni, 1842. Due volumi di cm. 26,5, pp. x, 740; 809 (1) xxxi (1). Con moltissime tavole f.t. in fine coloritura coeva (tra cui il ritratto dell'autore all'antiporta) ed una grande carta geografica più volte ripiegata. Solida ed elegante legatura coeva in mezza pelle verde, dorsi lisci con titoli e filetti e fregi in oro. Esemplare pulito ed in ottimo stato di conservazione. *Raro a trovarsi nella tiratura con le tavole a colori ed assolutamente completo come il presente esemplare.*

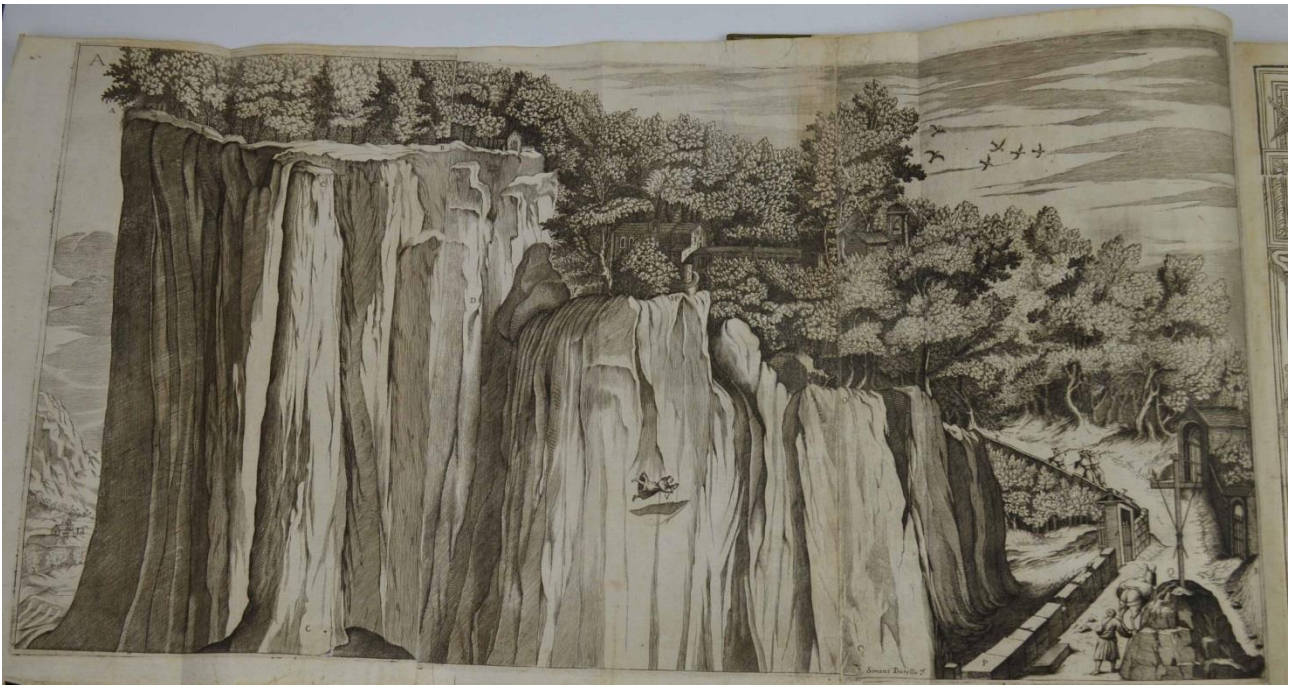
750

**MINASI ANTONIO. Dissertazione prima sopra un fenomeno volgarmente detto Fata Morgana o sia apparizione di varie, successive, bizzarre immagini, che per lungo tempo ha sedotti i popoli, e dato a pensare i dotti...** In Roma, per Benedetto Francesi, 1773. Cm. 17,5, pp. xx, 104. Fregi e capolettera in xilografia. In fine la celebre tavole incisa in rame e più volte ripiegata: "Prospetto della città di Reggio nel Canale di Messina con la vaga veduta della Fata Morgana". Legatura strettamente coeva in piena pelle, dorso a nervi con titoli e ricchi fregi in oro. Sguardie marmorizzate e tagli colorati. Bell'esemplare, in ottimo stato di conservazione. *Assai raro, soprattutto quando completo della tavola che è una delle rare raffigurazioni di Messina prima del terremoto del 1783.* 2300



**MOROZZO GIUSEPPE. Analisi della carta corografica del patrimonio di S. Pietro corredata di alcune memorie storiche ed economiche...** In Roma, Nella Stamperia Giunchiana, 1791. Cm. 31, pp. (8) lix (1). Graziosa vignetta incisa in rame al frontespizio ed in fine la grande carta più volte ripiegata, incisa da Cassini e raffigurante il territorio descritto nel titolo. Solida legatura coeva in piena pelle marmorizzata, dorso liscio con titoli e fregi in oro, piatti inquadriati da cornice dorata. Controguardie e tagli marmorizzati. Esemplare fresco e genuino, in ottimo stato di conservazione, la carta non presenta difetti. 2300

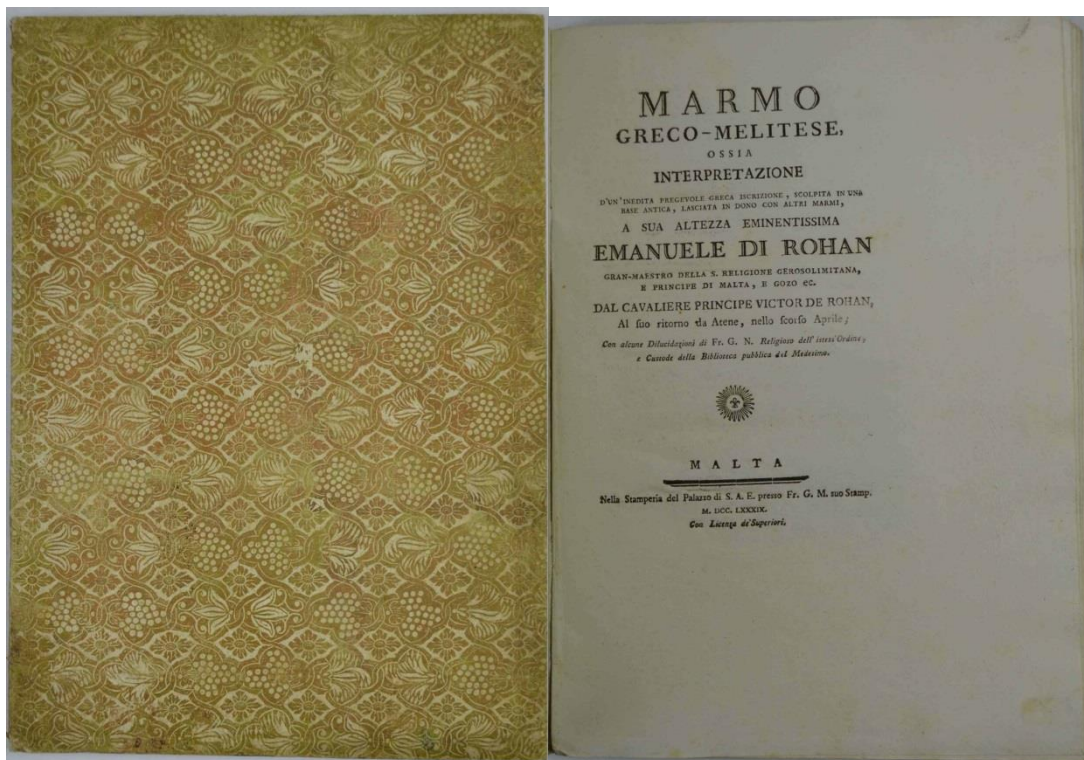
MORONI LINO. **Descrizione del Sacro Monte della Vernia nel quale da N.S. Giesu Christo in forma di Serafino il Padre Francesco ricevette le sagre stimate ravivata per Opera del Padre F. Timoteo Canavese da Milano...** In Milano, per Il Bianchi, s.a. (1672). In-folio (cm. 43), cc. (3) con frontespizio e dediche, antiporta raffigurante San Francesco + 22 tavole fuori testo, ciascuna accompagnata da una carta di testo esplicativo (anche più volte ripiegate). Legatura novecentesca in pieno marocchino con decorazioni in oro. Qualche piccolo segno d'uso, un po' brunito il frontespizio e qualche difetto all'attaccatura delle varie parti di cui sono composte alcune tavole. Complessivamente, peraltro esemplare ben conservato e con inchiostatura delle incisioni molto efficace. Le splendide tavole incise in rame posseggono inoltre la particolarità di presentare delle parti mobili Le tavole F, I e N recano una parte mobile ciascuna; mentre la tavola R ne reca due (la prima edizione porta una figura mobile anche sulla tavola G). *Seconda edizione di quest'opera considerata come una delle più affascinanti pubblicate in Italia nel '600.* 5500



PICINELLI FILIPPO. **Mondo simbolico o sia Università d'Imprese scelte, spiegate, ed illustrate con sentenze, ed erudizioni sacre e profane...** In Milano, per lo stampatore Archiepiscopale, 1653. Cm. 33, pp. (30) 572 + 176 di amplissimi indici (errata e registro all'ultima carta). Bell'antiporta allegorica, ritratto dell'autore e 40 emblemi incisi da A. Bianchi ed intercalati nel testo. Solida legatura coeva in piena pergamena rigida con unghie, nervi passanti e titoli manoscritti al dorso. Esemplare particolarmente fresco e ben conservato, con le figure molto ben incise. *Si tratta della prima edizione di questo celebre libro di emblemi, imprese e simboli di ogni genere. Il Picinelli (Milano, 1604-Roma, 1678), teologo e storiografo, fu Canonico Lateranense. Cfr. Praz (455); Spreti (3205) e Vinciana (272).* 2000

NAVARRO GIOACCHINO. **Marmo greco-melitese, ossia interpretazione d'un'inedita pregevole greca iscrizione, scolpita in una base antica, lasciata in dono con altri marmi, a sua altezza eminentissima Emanuele di Rohan gran-maestro della s. religione Gerosolimitana, e principe di Malta, e Gozo ec. dal cavaliere principe Victor de Rohan, al suo ritorno da Atene, nello scorso aprile; con alcune dilucidazioni di Fr. G. N. religioso dell'istess'ordine, e custode dela Biblioteca pubblica del Medesimo.** Malta, Nella Stamperia del Palazzo di S.A.E. presso Fr.G.M. suo stamp., 1789. Cm. 31, pp. (8) 54 (2). Con un'incisione in rame a piena pagina ed alcune iscrizioni nel testo. Bella legatura coeva in carta decorata. Esemplare fresco ed in ottimo stato di conservazione, assai marginoso e verosimilmente in carta grande. *Edizione originale ed unica assai rara e nel presente esemplare arricchita di una legatura molto decorativa.*

1100

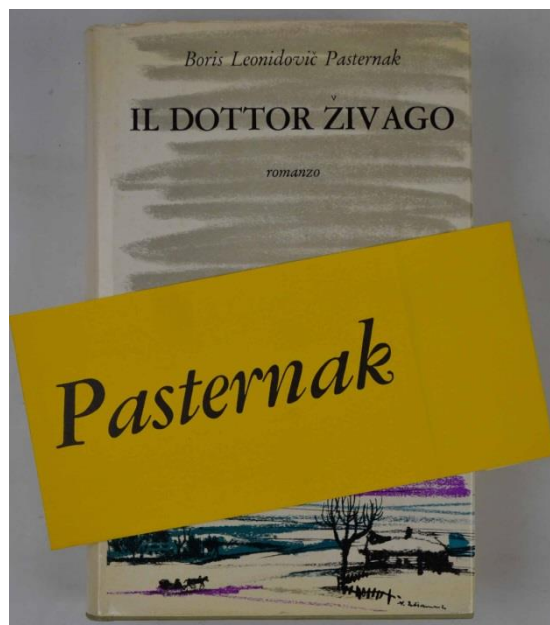


PINDARUS. **Lycorum facilè principis, Olympi, Pythia, Nemea, Isthmia...** Basileae, Apud Andream Cratandrum, 1535. Cm. 21,5, pp. (12) 458 (18). Marchio tipografico al frontespizio e ripetuto al verso dell'ultima carta. Bei capolettera ornati. Legatura coeva in pergamena floscia con unghie e traccia di tassello (posteriore) al dorso. Esemplare genuino, marginoso ed in eccellente stato di conservazione. Con alcune glosse ms. coeve, compresa una correzione al frontespizio. *Seconda edizione impressa a Basilea di questa pregevole edizione che presenta il commetario di Johannes Lonicer (1497-1569). Particolarmente apprezzata per la nitidezza dei caratteri e l'eleganza della stampa.*

950

PETRONIO ALESSANDRO TRAJANO. **Del viver delli Romani et di conservar la Sanità.** In Roma, appresso Domenico Basa, 1592. Cm. (12) 416 (40). Grande stemma calcografico cardinalizio al frontespizio. Solida ed elegante legatura settecentesca in piena pelle, dorso a nervi con titoli in oro. Esemplare genuino e ben conservato. *Edizione originale in lingua italiana di questo celebre testo che riguarda gli usi e le attitudini gastronomiche di Roma antica e delle regioni dell'Italia meridionale. Cfr. Vicaire, (6809) e Westbury (171).* 1500

PASTERNAK BORIS. **Il dottor Zivago. Romanzo.** Milano, Feltrinelli, 1957. Cm. 20, 710 (2). Leg. edit. in cartonato rigido con sovracoperta illustrata. Presente la fascetta editoriale. Appena leggermente scuriti i bordi delle pagine, peraltro esemplare fresco ed in ottimo stato di conservazione. *Si tratta della rara edizione originale (15 novembre 1957).* 1600



PIKE ZEBULON MONTGOMERY. **Voyage au Nouveau-Mexique, à la suite d'une expédition ordonnée par le gouvernement des États-Unis, pour reconnaître les sources des rivières Arkansas, Kansès, La Plate et Pierre-Jaune, dans l'intérieur de la Louisiane Occidentale. Précédé d'une excursion aux sources du Mississippi, pendant les années 1805, 1806 et 1807.** A Paris, chez d'Hautel, 1812. Due volumi di cm. 19,5, pp. xiv, 368; 375 (1). Con 3 carte geografiche incise in rame e più volte ripiegate f.t. (raffiguranti la Louisiana). Solida ed elegante legatura coeva in mezza pelle, dorsi lisci con ricchi regi in oro e titoli su doppi tasselli in marocchino rosso. Esemplare particolarmente fresco e genuino, in eccellente stato di conservazione ed impreziosita da una legatura decorativa. *Il Pike, esploratore e ufficiale (Lamberton, New Jersey, 1779 - York, od. Toronto, 1813), in due lunghi viaggi (nel 1805 e nel 1807) esplorò le regioni del Mississippi, dell'Arkansas e del Red River, contribuendo molto alla conoscenza del Texas, del Nuovo Messico e del Messico settentrionale. Prima edizione francese, apparso a due anni di distanza dall'originale inglese del 1810. Raro.* 3500

PISTOLESI FRANCESCO. **Raccolta di testi manoscritti.** Livorno, Pistoia, Pisa, Siena, 1800-1852 **Biblioteca Fisica o Memorie di Fisica, Chimica e Storia Naturale compendiate, tradotte o copiate...** Firenze e Livorno, 1800-1824. Ventidue volumi di cm. 21, pp. 10.000 ca. complessive. Sono presenti 21 volumi di testo (su 22, manca il numero III) + un volume finale che riporta l'indice metodico delle Memorie comprese nei 22 volumi. Insieme a: Zibaldone... in supplemento ai di lui repertori. Livorno, Pistoia, Pisa, Siena, 1817-1842. Ventiquattro volumi di cm. 21, pp. 14.426 complessive. Un centinaio di tavole manoscritte e/o disegnate fuori testo (anche a colori). Insieme a: Biblioteca filologica ovvero memoria di varj autori concernenti la letteratura, la storia e la filosofia, copiate, tradotte o compendiate... Quattro volumi manoscritti di cm. 21,5, pp. 402; 286; 529 (1); 376. Insieme a: Miscellanee Scientifiche e Letterarie in Supplemento ai Repertorj ed allo Zibaldone... Siena, 1841-1852. Sette volumi di cm. 31, pp. 5312 complessive. Insieme a: Repertorio I° (e Repertorio II°). Firenze, 1804-1824. Due volumi di cm. 32, pp. 1592 complessive. COMPLESSIVAMENTE 57 VOLUMI legati in cartonato alla rustica ed in mezza pergamena con punte e piatti con carta marmorizzata, titoli e numerazioni manoscritte al dorso. I volumi, INTERAMENTE MANOSCRITTI, si presentano freschi, genuini, in barbe, con ottima carta, complessivamente molto ben conservati e con grafia sempre molto leggibile. Alla preliminare del primo volume dello Zibaldone vi è un avvertimento datato 10 settembre 1817 in cui l'autore spiega la nascita di questo Zibaldone e promette un indice. In una nota a fondo pagina, avverte invece che l'indice non vi sarà, rimandando per questo ai due volumi di indici dei suoi repertori scientifici e letterari. Per i quattro volumi della biblioteca filologica, invece, troviamo un indice al primo volume. *Francesco Pistolesi fu primo nonché perpetuo segretario dell'Accademia Labronica i cui statuti di fondazione furono sottoposti a Ferdinando III da Giuseppe Vivoli nel 1816. Assieme a Pietro Parenti, primo presidente, l'impegno fu quello di una biblioteca sempre più ricca, che attorno alla metà del secolo venne poi donata al comune di Livorno. Lo zibaldone consiste interamente di materiali trascritti (ed anche tradotti) da giornali, riviste, gazzette, pubblicazioni scientifiche dalle provenienze più disparate, in lingua italiana e francese, di argomenti prevalentemente naturalistici, con una preferenza per ciò che riguarda la geologia, la meteorologia, i terremoti, i vulcani, i mari.* 12000

PLOTIN (PLOTINOS, PLOTINUS) **De rebus Philosophicis Libri LIII. in Enneades sex distributi, à Marsilio Ficnio Florentino è Graeca Lingua in Latinam versi, et ab eodem doctissimis commentarijs illustrati, omnibus cum Graeco exemplari collatis et diligenter castigatis.** Basileae, apud Petrum Pernam, 1559. In-folio (cm. 32), cc. (14) 365 (24) di cui l'ultima bianca. Grande marchio tipografico al frontespizio e molti bei capolettura figurati. Legatura strettamente coeva in pergamena floscia con unghie e traccia di laccetti di chiusura. Titoli manoscritti al dorso. Qualche rada brunitura, poche glosse antiche manoscritte, esemplare assai genuino e marginoso, in ottimo stato di conservazione. *Terza edizione nella celebre traduzione di Marsilio Ficino di questo classico della filosofia (la prima è del 1492 e la seconda del 1540). Come è noto la presente opera viene considerata come una delle più influenti sul pensiero filosofico dei contemporanei e su quello dei secoli futuri. Plotino ed i suoi scritti preannunciano e danno vita al neoplatonismo. Cfr. G. Faggini, Le Enneadi, Ist. ed. Italiano.* 1850

PLINIO C. SECONDO. **Historia naturale... tradotta per M. Lodovico Domenichi con le postille in margine...** In Venetia, Appresso Alessandro Griffio, 1580. Cm. 20,5, pp. 55 (1) 1188. Marchio tipografico al frontespizio, testate e capoletterati istoriati. Legatura ottocentesca in mezza pelle con punte, dorso liscio con filetti in oro e titoli su tassello. Un'antica firma di possesso al frontespizio ed abili ritocchi alla legatura (rincassata). Esemplare pulito e ben conservato, senza difetti. 700

PLINIO (PLINIUS) SECONDO C. **Libri epistolarum novem addito nuc et decimo cum Panegyrico.i. oratione de laudibus Traiani Iperatoris...** Venetiis, per Ioannem Rubeum Vercellensem, 1519. Cm. 32, cc. (4) 247 + 1 cb. Bel frontespizio figurato, grandi capoletterate su sfondo nero e 10 belle xilografie ripetute nel testo. Legatura d'inizio '800 in mezza pergamena con piccole punte, dorso liscio. Esemplare genuino e marginoso con una macchietta limitata al margine basso delle ultime carte a una decina di fogli con bruntiture. Complessivamente in ottimo stato di conservazione. Varie annotazioni marginali di mano coeva. Ex libris. *Affascinante stampa cinquecentesca. Cfr. Adams P 1539 e Sander 5766.* 1000



**Poesie d'autori diversi per l'ingresso glorioso di sua eccellenza il signor Lodovico Manino alla dignità di procuratore di S. Marco per merito.** In Venezia, Nella Stamperia Albrizzi, 1765. Cm. 29,5, pp. cxcii. Antiporta figurata, frontespizio in rosso e nero con vignetta centrale e molte raffinate testate e finali incisi in rame. Legatura originale in cartonato interamente decorato. Tagli colorati. Esemplare fresco e genuino, in ottimo stato di conservazione. *Bell'esempio dell'eleganza tipografica veneziana del '700. L'apparato iconografico è prevalentemente opere di G.B. Piazzetta che ha inciso l'antiporta e molte delle figure che impreziosiscono il testo. Cfr. Morazzoni 272.* 1100

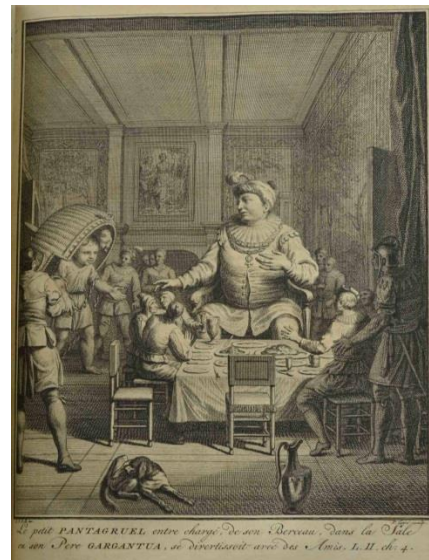
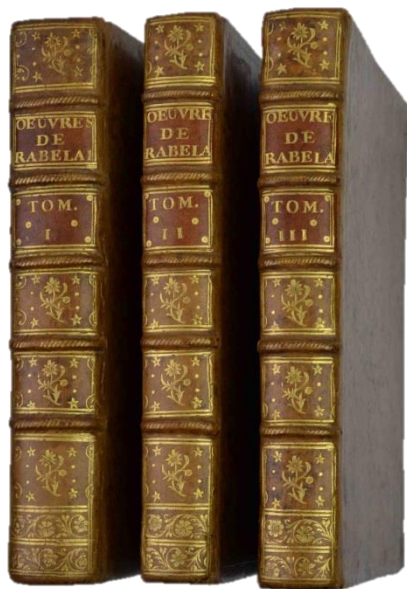


**QUADRI GIOVANNI LODOVICO. Tavole gnomoniche per delineare orologi a sole che mostrino l'ore conforme a quelle degli orologi, che suonano con altre tavole che servono per la costruzione de' medesimi, e per altri usi...** Bologna, Lelio dalla Volpe, 1733. Pp. (4) 220. Frontespizio in rosso e nero con grande incisione centrale raffigurante strumenti scientifici con Bologna sullo sfondo. In fine 6 tavole incise in rame e più volte ripiegate. Unito a: **Tavole per regolare di giorno in giorno gli Orologj a ruote, tanto per adoperarli secondo l'uso d'Italia, quanto per valersene secondo quello degli Oltramontani, con una tavola perpetua Del principio dell'Aurora, levar del Sole, mezzo Giorno, e mezza Notte: le quali Tavole sono come appendice alle Gnomoniche di Gio: Lodovico Quadri.** In Bologna, 1736. Pp. 11 (1). Frontespizio con grande incisione centrale. Due opere in un volume di cm. 26, solida legatura del tempo in mezza pelle, dorso liscio con filetti in oro e titoli su tassello. Esemplare particolarmente fresco e ben conservato, stampato su carta forte. *Edizione originale di quest'opera che raramente si trova completa dell'aggiunta come nel presente esemplare. Cfr. Sotheran (2926/7): "It is mentioned by Montucla in his list of the principal works of dialling"; Riccardi (I, 325): "Opera pregiata".* 1100



QUADRIO FRANCESCO SAVERIO. **Lettera intorno alla sferistica, o sia giuoco alla palla degli antichi al marchese d. Teodoro Alessandro Trivulzio indiritta...** In Milano, Stamperia di Antonio Agnelli, 1751. Cm. 21, pp. 95 (1). Solida legatura coeva in piena pergamena rigida con titoli e fregi in oro al dorso. Tagli marmorizzati. Esemplare genuino e marginoso, ben conservato. Una erudita nota bibliografica coeva manoscritta alla base del frontespizio. *Edizione originale di questa curiosa operetta in cui l'autore, fra l'altro, imputa una serie di sopravvenuti malesseri nella popolazione all'abbandono della "...bell'arte della sferistica".* 550

RABELAIS FRANCOIS. **Oeuvres... avec des remarques historiques et critiques de Mr. Le Duchat. Nouvelle édition, ornée de Figures de B. Picart &c...** Amsterdam, Bernard et C., 1741. Tre volumi di cm. 24, pp. (8), xxxvi, 526; (4) xxxiv, 383 (1); (14), (14) 218, 150 (36). Con tre antiporta figurate (di cui una allegorica), vignette centrali ai frontespizi, molte testate e finalini, un ritratto di Rabelais, una carta geografica ripiegata e 16 tavole (di cui 3 ripiegate). Il tutto finemente inciso in rame su invenzione di Picart, Du Bourg, Folkema e altri. Solida ed elegante legatura coeva in piena pelle bazzana, dorsi a nervi con titoli e fregi in oro. Sguardie e tagli marmorizzati. Una gora chiara limitata alle ultime quattro carte del primo volume, qualche leggera brunitura, peraltro esemplare fresco, genuino ed in eccellente stato di conservazione le cui tavole risultano ben incise. *Si tratta della più affascinante edizione settecentesca (e forse di tutti i tempi) delle opere di Rabelais. Di rimarchevole bellezza l'apparato iconografico come viene sottolineato nelle bibliografie che ne parlano. Cfr. Brunet IV, 1060; Tchemerzine ix, 319; Cohen-Ricci 840.* 2250



RAYNAL GUILLAUME-THOMAS. **Histoire philosophique et politique des Etablissements et du Commerce des Européens dans les Deux Indes.** A Geneve, Pellet, 1780. Dieci volumi di cm. 19, pp. 3.300 ca. complessive + l'atlante di cm. 25,5, pp. (4) 28 + 50 carte geografiche a doppia pagina e 23 tabelle (molte delle quali più volte ripiegate). Antiporta incisa in rame a ciascun volume con

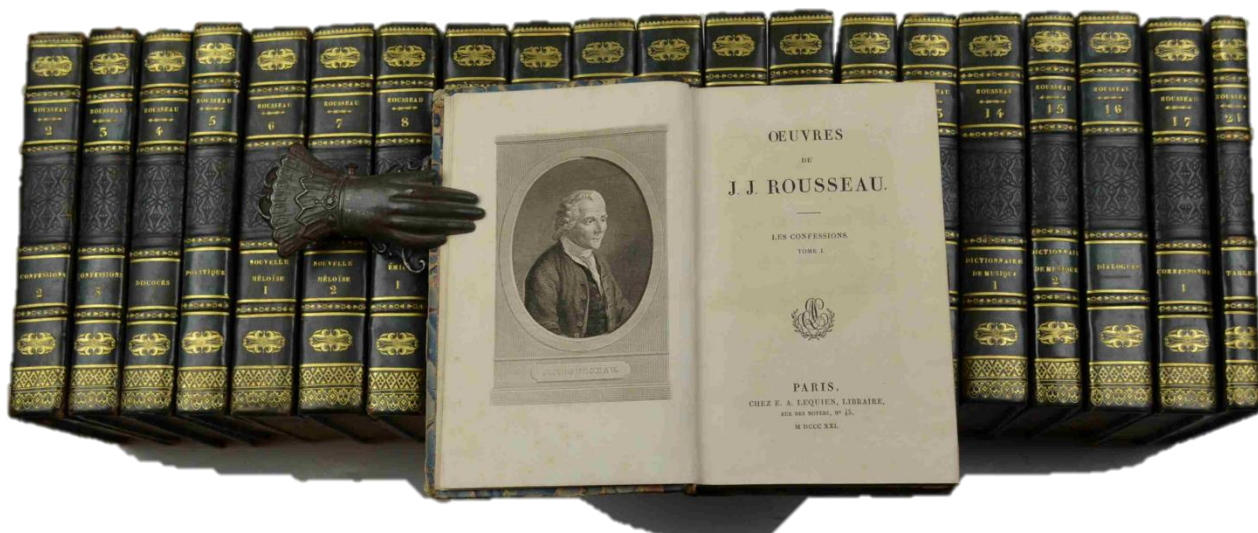
ritratto dell'autore al primo e raffigurazioni di avvenimenti storici ai seguenti. Il volume di atlante comprende, nella parte illustrata, 2 mappamondi, 8 carte d'Europa, 10 d'Asia, 7 d'Africa e 23 d'america. Bella legatura uniforme coeva in piena pelle, dorsi lisci con ricchi fregi e titoli in oro. Tagli gialli e belle sguardie in carta dipinta. Solo qualche piccola mancanza superficiale ai piatti di due volumi, peraltro esemplare fresco ed in ottimo stato di conservazione. *Stimata edizione di questo classico della storiografia illuminista settecentesca, ed opera principale del politico francese Raynal con la quale si attirò l'ira di Luigi XVI. In essa infatti si attaccano violentemente sia l'operare dei colonizzatori che quello della chiesa nelle Indie Occidentali e Orientali. Non comune, soprattutto quando completo dell'atlante, in legatura uniforme ed in eccellente stato di conservazione come il presente esemplare. Edizione definitiva ed in parte originale. Cfr. Kress; Palgrave III, 265 e Sabin 68081.*

2200



ROUSSEAU J.J. **Oeuvres complètes... avec des éclaircissements et des notes historiques...** Paris, Henry Feret, 1827. Ventisei parti legati in venticinque di cm. 20,5, pp. 13.000 circa complessive. Ritratto e frontespizio figurato al primo volume (con le note tip: Paris, Furne, 1835), molte tavole incise in rame fuori testo di ritratti e scene ad illustrazione del testo. Il volume dedicato alla botanica contiene inoltre 65 belle tavole a colori. Bella ed elegante legatura coeva in mezza pelle, dorsi a nervi con Ricchi fregi e titoli in oro. Piatti e sguardie marmorizzati. Qualche rada arrossatura, peraltro esemplare genuino e ben conservato, munito di una legatura perfettamente conservata ed assai decorativa. *Bella edizione delle opere, ben completa della Botanica che spesso è assente.*

2500



**SADOLETO JACOPO. De bello turcis inferendo, Oratio. Eiusdem argumenti, Othonis Brunfelsii ad Christianos Principes Oratio. Iacobi Fontani de Rhodi expugnatione Epistola. Petri Nannii Alcmariani Declamatio. Lodovici Vivis de vita Christianorum sub Turca Opusculum.** Basileae, per Thomam Platterum, 1538. Cm. 15,5, pp. 247 (1). Legatura del tempo in pergamena floscia (rimontata). Esemplare marginoso e ben conservato. Rara opera dell'ecclesiastico Sadoletto (Modena 1477 - Roma 1547). *Si tratta dell'edizione originale in raccolta di una interessante serie di scritti di alcuni umanisti rinascimentali sulla guerra contro i Turchi. Particolarmente interessante risulta il trattato del Vives in cui si mettono in guardia le nazioni cristiane dal pericolo dell'egemonia ottomana e fa appello ai principi della cristianità affinché si richiamino ai valori dell'unità e della pace universale. Lorenzo Riber così si esprime al proposito: "Era enorme y alucinante la atraccion que el Turco ejecia sobre las mentes debiles del momento y hacia allà tendian como à un paraiso que cada cual se fingia y tenia con los colores de su propio deseo. Para salir a camino y cortar estas ilusiones escribio Vives este opuscolo".* 2200

**SALMON THOMAS. Lo Stato presente di tutti i Paesi, e Popoli del Mondo Naturale, Politico, e Morale, con nuove osservazioni, e correzioni degli antichi e moderni viaggiatori. Volume XXII. Continuazione dell'Italia o sia descrizione degli altri Stati del Dominio Ecclesiastico, cioè della Campagna di Roma, del Patrimonio di S. Pietro, e del Ducato di Castro. Con un Compendio delle Vite de' SS. Pontefici.** In Venezia, Albrizzi, 1759. Cm. 19,5, pp. (2) (12) 656. Antiporta illustrata, una carta geografica ripiegata e 40 vedute fuori testo. Il tutto nitidamente inciso in rame. Legatura coeva in piena pergamena rigida. Cerniere internamente da rinsaldare ed una tavola (la Piramide) con una fenditura alla piegatura. Esemplare peraltro genuino e ben conservato. 2100

**SANTI BARTOLI PIETRO. Le antiche lucerne sepolcrali figurate raccolte dalle Cave sotterranee, e Grotte di Roma. Nelle quali si contengono molte erudite Memorie... con l'osservazioni di Gio. Pietro Bellori.** In Roma, Gio. Francesco Buagni, 1691. Pp. (6) 16, 16, 12. Con 116 tavole

nitidamente incise in rame. Unito a: CIAMPINI G. **De abbreviatorum de Parco Maiori sive assistentium R.E. Vicecancellario In Literarum Apostolicarum expeditionibus antiquo stato... Dissertatio storica...** Roma, ex Typ. Camerae Apostolicae, 1691. Pp. (6) 123 (13). Con due tavole f.t. incise in rame. Due opere in un volume di cm. 33. Bella legatura coeva in piena pelle interamente decorata a secco, dorso a nervi con titoli su doppio tassello. Esemplare particolarmente fresco, a carte candide ed in perfetto stato di conservazione. *Entrambe le opere in edizione originale. Copia da collezione.* 2000

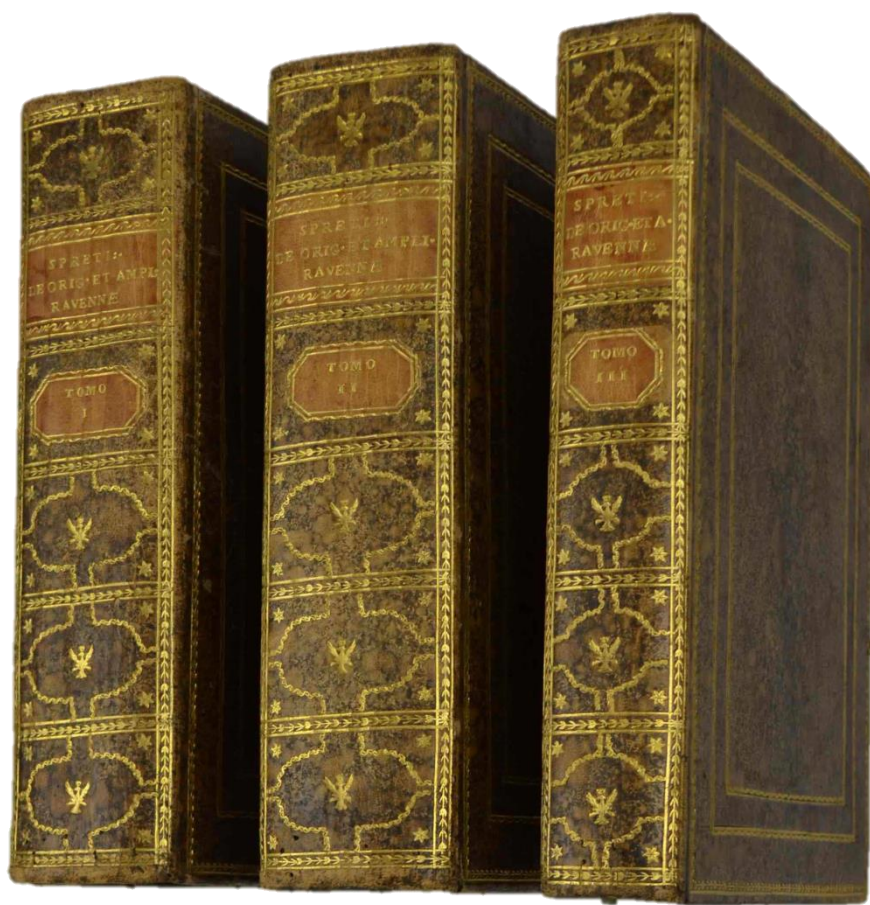


SAGREDO GIOVANNI. **Memorie istoriche de Monarchi ottomani... arricchite in questa Seconda Edizione Veneta impression della Tavola delle cose notabili.** In Venetia, presso Combi, et La Nou, 1677. Cm. 25, pp. (8) 32, 1069 (1). Grande vignetta al frontespizio e bel ritratto dell'autore finemente inciso in rame a piena pagina. Leg. coeva in cartonato alla rustica con nervi passanti e titoli ben manoscritti al dorso. Ex libris. Un timbretto viennese al frontespizio ed un foro di tarlo che interessa le prime 4 carte con perdita di qualche lettera. Esemplare peraltro genuino, marginoso e ben conservato. 590

SENECA L. ANNEO. **Tragoediae.** Venetiis, In Aedibus Aldi et Andreae Soceri, 1517. Cm. 16, cc. (4) 207 (5). Ancora aldina impressa al frontespizio e ripetuta al verso dell'ultima carta. Solida ed elegante legatura ottocentesca in piena pelle, dorso a nervi con titoli e fregi in oro, piatti inquadriati da ricche decorazioni con ancora aldina centrale. Tagli in oro, sguardie marmorizzate e dentelles interne. Esemplare in perfetto stato di conservazione. *Prima edizione presso Aldo di questa celebre edizione delle tragedie di Seneca curate da Girolamo Avanzi.* 1600

SPRETI DESIDERIO. **De amplitudine, eversione, et restauratione urbis Ravennae libri tres... in italicum idioma versi, et notis illustrati.** Ravennae, typis Ant. Roveri apud fratres Fava, 1793-96

Tre volumi di cm. 28,5, pp. (12) xxiv, 498 (20); xvii (1) 591 (5); (4) 264 (142). Antiporta illustrata in seppia con il ritratto dell'autore, una tavola con stemma del duca di Baviera Carlo Teodoro (cui l'opera è dedicata), un ritratto in ovale di Camillo Spreti (Ginanni inc.) e 16 tavole incise in rame fuori testo. Si trovano inoltre varie tavole f.t. (non numerate) di iscrizioni. Bella legatura coeva in piena pelle marmorizzata con piatti e dorsi riccamente decorati in oro. Sguardie e tagli marmorizzati. Minimi segni d'uso esterni, ma esemplare particolarmente fresco e ben conservato. In elegante legatura e stampato su carta forte. *Importante edizione di quest'opera fondamentale per la storia di Ravenna. Presenta per la prima volta la versione italiana.* 3600



**Statuta magnificae civitatis Brixiae cum reformatione novissima anni MDCXXI...** Brixiae, Typis J. M. Ricciardi, 1722. In-folio, pp. (36) 372, 24, 63 (1). Bell'antiporta allegorica incisa in rame. Legatura coeva in piena pergamena, dorso liscio con titoli in oro su tassello. Esemplare particolarmente fresco e genuino, stampato su carta di ottima qualità ed in eccellente stato di conservazione. *Edizione assai rara e stimata. Cfr. Fontana, p. 170.* 1700

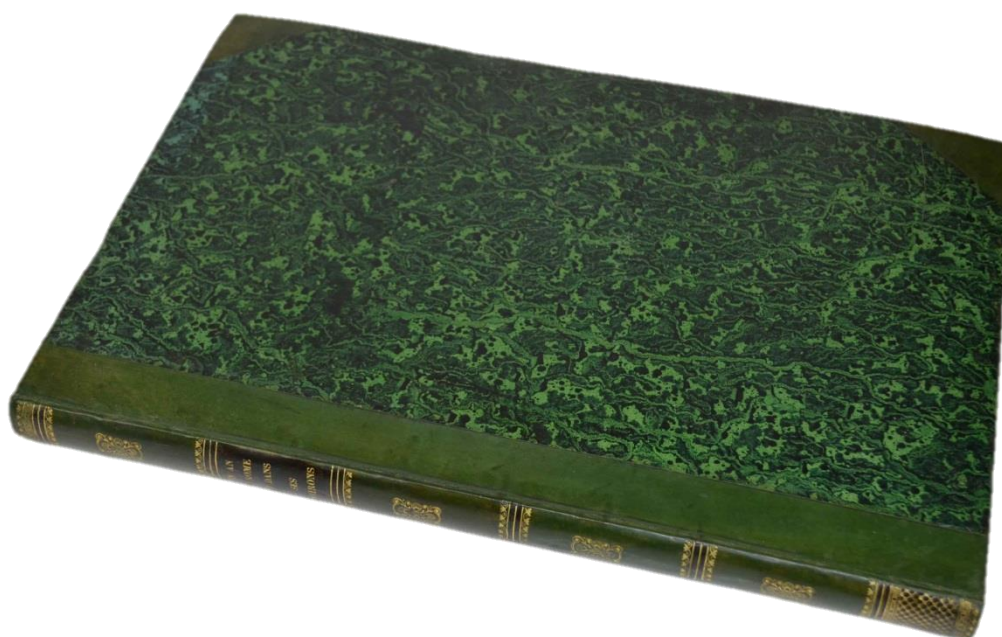
**Successi diversi traggici et amorosi in Napoli et altrove a Napolitani, cominciando dalli Re Aragonesi.** (1750 ca.) Cm. 20, cc. (2) 60 (4) 221 + 1 cb. Legatura del tempo in piena pergamena con titoli calligrafici al dorso. Ex libris nobiliare irlandese. Esemplare fresco ed in eccellente stato di conservazione, stilato in grafia chiara e ben leggibile. *Interessante e curiosa compilazione che*

elenca gli atti amorosi di una lunga serie di personaggi, prevalentemente appartenenti alla nobiltà napoletana. L'indice delle due parti di cui si compone il volume è posto dopo la carta 60 ed elenca i circa 40 nomi di uomini e donne le cui piccanti biografie sono oggetto della narrazione. Il presente manoscritto appartiene alla tradizione letteraria minore napoletana sei-settecentesca ed è spesso identificato come "Manoscritto Corona" perché si ritiene fosse stato stilato dai fratelli Ascanio e Silvio Corona (in realtà nomi appartenenti a persone dall'identità solo parzialmente individuata). 2200



TASGRETI GIO. BATTISTA. **La vera, e falsa astrologia. Con l'aggiunta della vera, e della falsa Chiromanzia...** In Roma, A spese di Giuseppe Corvo, 1683. Cm. 16, pp. (24) 308. Con una testata alla dedica (al Cardinale Flavio Chigi) e tre incisioni xilografiche nel testo di cui due a mezza pagina con diagrammi astrologici ed una a piena pagina con una mano su cui sono tracciate partizioni e linee spiegate in una legenda. Legatura coeva in piena pergamena semirigida con nervi passanti, dorso liscio con titoli nitidamente manoscritti. Esemplare genuino ed in ottimo stato di conservazione. *Edizione originale di quest'opera che contiene due trattati dedicati rispettivamente all'astrologia e alla chiromanzia. L'autore è G. B. Grassetti (1609-1684) che si firmava con l'anagramma Tasgresti. Quest'ultimo si propone di dimostrare la differenza tra vera astrologia, basata sull'osservazione astronomica e sull'autorità delle Sacre Scritture, di Aristotele e dei Padri della Chiesa, e la falsa astrologia, frutto della superstizione. Segue la parte dedicata alla vera chiromanzia, fisica e naturale, contrapposta alla falsa chiromanzia detta giudiziaria, che aveva all'epoca tra i massimi esponenti Bartolomeo Coclite o il luterano Giovanni de Indagine. Cfr. Sabbatini, 49.*

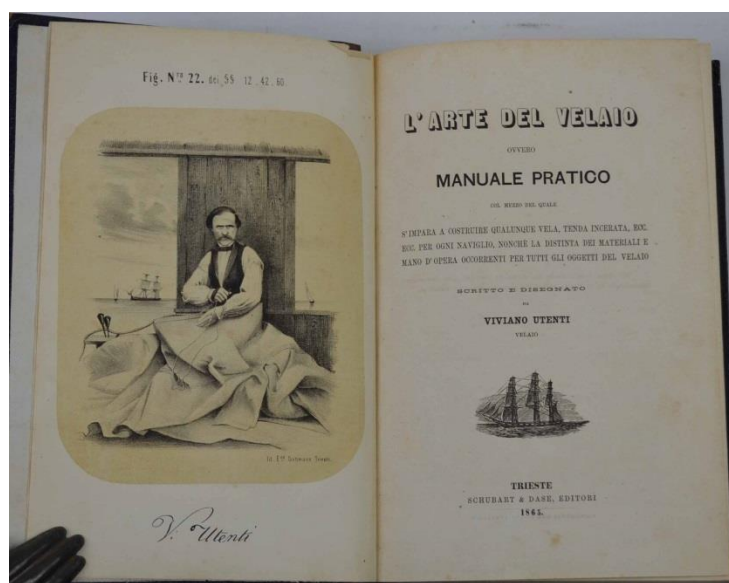
THOMAS ANTOINE-JEAN-BAPTISTE. **Un an a Rome et dans ses environs. Recueil de dessins lithographiés, représentant les costumes, les usages et les cérémonies civiles et religieuses des états romains et généralement tout ce qu'on y voit de remarquable pendant le cours d'une année.** Paris, Firmin-Didot, 1823. Cm. 42, pp. (4) 44 di testo esplicativo. Grande vignetta al frontespizio e 72 tavole in litografia in fine coloritura coeva. Solida ed elegante legatura coeva in mezza pelle verde con punte, dorso liscio con titoli e fregi in oro. Esemplare di grande freschezza e che si distingue per l'ampiezza dei margini e l'eccellente stato di conservazione. *Appartenente alla prima tiratura. Si tratta di una delle più belle pubblicazioni su Roma dell'800. Il volume venne disegnato da Thomas, litografato da Francois Villain e pubblicato a Parigi in dispense a partire dal 1822. Frutto della permanenza di Thomas a Roma il cui soggiorno fu dedicato a realizzare schizzi e disegni che documentassero feste, giochi, cerimonie e avvenimenti di una capitale sacra e profana. Cfr. Colas 2872; Lipperheide 1309; Brunet V-833.* 6000



TEMANZA TOMASO. **Le Antichità di Rimini Libri due.** In Venezia, Presso Giambattista Pasquali, 1741. Cm. 34, pp. (12) 38 (6). Con fregio centrale al frontespizio, due belle testate, due grandi capolettera figurati e 9 tavole ripiegate f.t. In tutto finemente inciso in rame. Legatura strettamente coeva in cart. rigido ricoperto da carta marmorizzata e con titolo ms. al dorso. Esemplare particolarmente fresco e marginoso, in barbe e stampato su carta di buona qualità. *Edizione originale, di grande rarità, di quest'opera classica della storiografia della città di Rimini. Cfr. Cicognara (4101): "Opera che quantunque non sia abbastanza diffusa non cessa di essere ottima, ed illustrata con 9 tavole di accuratissimo disegno intagliate da Anton Visentini".* 2300

TOLOMEI CLAUDIO. **De le Lettere di M. Claudio Tolomei Lib. sette con una breve dichiarazione in fine di tutto l'ordine de l'Ortografia di questa opera...** In Vinegia, appresso Gabriel Giolito de' Ferrari, 1547. Cm. 22,5, cc. 204 (1). Grande impresa del Giolito al frontespizio, moltissimi eleganti capolettera nel testo, una figura in xilografia e marchio all'ultima carta. Solida e perfetta legatura d'inizio '700 in piena pergamena rigida, dorso a piccoli nervi con titoli in oro su tassello. Esemplare particolarmente fresco e ben conservato con solo un ininfluente forellino al margine bianco delle prime due carte. *Secondo il Bongi (p. 201) si tratta di uno "dei più bei libri stampati dal Giolito in forma di quarto...". I destinatari delle lettere contenute sono da elencare fra i più influenti umanisti del tempo. In una di queste, indirizzata a Gabriel Cesano, Tolomei espone il suo progetto di una grande città da costruirsi sulla cima del promontorio del Monte Argentario. Il luogo è raffigurato nella figura in legno presente a c. 153.* 1400

UTENTI VIVIANO. **L'arte del velaio, ovvero Manuale pratico col mezzo del quale s'impara a costruire qualunque vela, tenda incerata, ecc. ecc. per ogni naviglio, nonchè la distinta dei materiali e mano d'opera occorrenti per tutti gli oggetti del velaio...** Trieste, Schubart e Dase, 1865. Pp. 126 + (2) d'indice. Con bell'antiporta figurata e 20 tavole f.t. in litografia, alcune delle quali ripiegate. Unito a: DE DOMINI V. **Lezioni di manovra navale...** Fiume, Rezza, 1862. Pp. xii, 284 (4). Due opere in un volume di cm. 23. Legatura coeva in mezza percallina, dorso liscio con titoli in oro su tassello. Solo un paio di tavole rifilate marginalmente, peraltro esemplare ben conservato. *Insieme di due interessanti testi per l'arte marittima, il primo dei quali di assoluta rarità.* 750





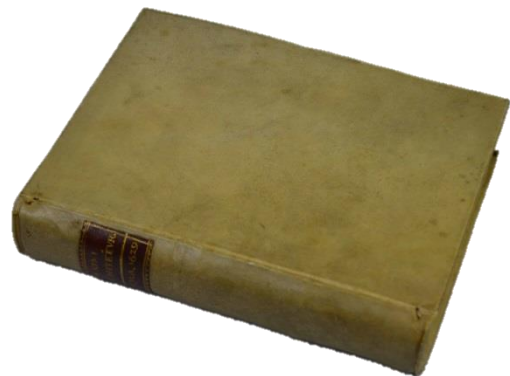
**Viaggi d'Italia dichiarati per alcune carte da viaggiare con osservazioni prese da moderni viaggiatori.** Augusta, A spese di Conr. Enrico Stage, 1771. Cm. 15,5, pp. 64 + 15 tavole fuori testo più volte ripiegate ed in fine coloritura coeva. Frontespizio inquadrato da fregio tipografico, testate ee eleganti finalini in xilografia. Legatura coeva in cart. rigido con dorso ricoperto in percallina rossa ottocentesca. Pochi segni d'uso, esemplare genuino e ben conservato. *Assai raro atlantico settecentesco curato da Tobias Lotter e dedicato interamente ai tragitti italiani.* 1100

VIAUD PIERRE. **Strane avventure avvenute in un viaggio marittimo a M. Viaud unitamente a tredici altre persone, delle quali non si salvarono che il detto M. Viaud, e Madame La Couture essendo costretti dalla necessità d'uccidere il proprio servo, per farlo servire di loro sostentamento.** Biella, Per Antonio Cajani, 1784. Cm. 18, pp. 144. Legatura strettamente coeva in cart. alla rustica con nervi passanti. Prima sguardia applicata alla legatura e qualche fioritura sparsa, peraltro esemplare genuino e marginoso, ben conservato. *Rara prima edizione italiana di questo singolare resoconto di viaggi per mare. Il Viaud, nato a Bordeaux nel 1725, fu marinaio dall'età di 16 anni e capitano della marina mercantile francese dal 1761. Recatosi a Santo Domingo nel 1766, invece di fare ritorno in Francia intraprese un viaggio commerciale alla volta della Louisiana a bordo del brigantino Le Tigre, con altri 15 passeggeri, tra cui lo schiavo nero del Viaud, La Couture, sua moglie, il loro figlio quindicenne e nove marinai. La nave si imbattè in una tempesta e naufragò il 16 febbraio 1767 presso la Dog Island, al largo della Florida. L'equipaggio riuscì a trarsi a riva e, se alcuni uomini perirono in breve di malattia, altri decisero invece di imbarcarsi su una rudimentale piroga di loro costruzione (essi scomparvero senza che ne sapesse più nulla). Viaud e i La Couture, rimasti sulla Dog Island, si accinsero alla costruzione di una zattera con cui raggiunsero infine il territorio continentale della Florida, in cui intrapresero un estenuante viaggio alla volta di St. Marks, in cui miracolosamente sopravvissero all'assalto degli animali feroci. Indebolito all'estremo dalla fame, il Viaud uccise il suo stesso schiavo La Couture e si cibò delle sue carni, in un famigerato caso di cannibalismo che, narrato nel presente libro, scandalizzò l'Europa. Giunto a St. Marks con la moglie di La Couture (ella stessa aveva concorso ad uccidere il marito e aveva partecipato al macabro rito antropofago), Viaud venne soccorso e definitivamente messo in salvo dal comandante del forte, George Swettenham. Cfr. Sabin, 99417.* 490

ZAMBONI BALDASSARRE. **Memorie intorno alle pubbliche fabbriche più insigni della città di Brescia...** In Brescia, per Pietro Vescovi, 1778. Cm. 38, pp. viii, 163 (5). Frontespizio inciso, grandi testate con vedute della città di Brescia, capolettera istoriati e 16 tavole f.t. a doppia pagina in fine. Solida ed elegante legatura coeva in piena pergamena rigida, dorso liscio con titoli su tassello. Tagli decorati. Esemplare particolarmente fresco e marginoso, in eccellente stato di conservazione. *Edizione originale di quest'opera di fondamentale importanza per l'architettura della città di Brescia. Interessante inoltre per l'eleganza tipografica con cui è stata impressa. Il presente esemplare possiede la rara particolarità di possedere 16 tavole, mentre la quasi totalità degli esemplari censiti ne conta solamente 12. Cfr. Cicognara (4128): "...Opera ben fatta, e utilissima, che potrebbe servire di esempio, specialmente per il testo a molte illustrazioni che mancano per Città cospicue".* 4500

VIOLA ZANINI GIUSEPPE. **Della architettura... libri due ne' quali con nuova simmetria, et Facoltà si mostrano le giuste regole de i cinque ordini di detta Architettura, et osservazioni de' piu eccellenti Architetti, che in quella habbiano dato ammaestramenti. Et prima di quelle materie, che sono appartenenti à fabricare, come pietre, legnami, metalli, et alla disposizione secondo le parti Celesti. Con alcune diffinitioni de' principii Geometrici, Metereologici, e Mathematici, et regole nella prospettiva, et della simmetria humana...** In Padova, Appresso Francesco Bolzetta, 1629. Due parti in un volume di cm. 21,5, pp. (20) 252 (8) -497 (3). Marchi tipografici ai due frontespizi e molte incisioni xilografiche nel testo. Solida e perfetta legatura coeva in piena pergamena rigida con nervi passanti e titoli in oro su tassello al dorso. Traccia di una nota di possesso ms. Esemplare fresco ed in eccellente stato di conservazione. Il secondo frontespizio recita: Della nuova simmetria de gli cinque ordini d'Architettura. *Edizione originale, non comune, di quest'opera stilata dal vicentino Giuseppe Viola Zanini (1575/80 ca. - 1631). Cfr. Cicognara (687): "Questo libro ripieno di ottime nozioni in ogni teoria, ed ogni pratica dell'arte è scritto da un autore che era molto nudrito dei migliori principii. Tutte le tavole copiosissime sono intagliate in legno, e frapposte al testo".*

2600



**Biblioteca poetica italiana scelta e pubblicata da A. Bottura.** Parigi, Lefevre, 1820-22. Trenta volumi di cm. 10, pp. 300 ca. ciascuno. Varie antiporta illustrate (ritratti). Bella legatura coeva in piena pelle rossa, dorsi a piccoli nervi con filetti, fregi e titoli in oro su doppio tassello al dorso. Piatti inquadriati da fregi in oro e cornice a secco; tagli dorati, dentelles interne e sguardoie marmorizzate. Bell'ex libris inciso alle sguardoie (Paul Marissiaux). Qualche fioritura, perlopiù marginale, peraltro esemplare in ottimo stato di conservazione. Raccolta completa dei testi più rappresentativi della letteratura classica italiana, da Dante a Pindemonte. *Non comune a reperirsi completo di tutti i volumi e munito di una legatura perfetta ed assai decorativa come il presente esemplare.*

2200

